



LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

Esame di Stato Anno scolastico 2024/2025

Documento del C.d.C
elaborato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e
dell'Ordinanza Ministeriale n° 67 del 31 marzo 2025

**Classe Quinta Sez. H
Liceo Scientifico**

Coordinatrice Prof.ssa Maria Concetta Capizzo

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione della Scuola

1.2 Breve descrizione del contesto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

2.2. Quadro orario settimanale (Ordinario e delle Scienze Applicate)

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

3.2 Continuità docenti

3.3 Composizione e storia classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi formativi e didattici trasversali

4.2 Metodologie e strategie didattiche

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi

4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

5. ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

5.1 Attività e progetti

5.2 Attività di recupero e potenziamento

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

5.4 Percorsi interdisciplinari

5.5 Attività di orientamento

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri attribuzione crediti

7.3 Griglia di valutazione colloquio

7.4 Correzione e valutazione delle prove scritte

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

La provenienza socioeconomica e culturale degli studenti del Liceo "B. Croce" di Palermo si attesta nel complesso su livelli medio-alti: in generale, circa il 50% appartiene a famiglie con doppio reddito, il resto proviene da famiglie monoreddito, mentre un'esigua percentuale da famiglie svantaggiate che hanno perso il lavoro o che versano in situazione di precariato. La gran parte degli alunni risiede nei quartieri Maqueda, Oreto, Policlinico, Bonagia e Mezzo Monreale, nonché nei comuni dell'hinterland palermitano (Monreale, Altofonte, Villabate, Ficarazzi, Bolognetta, Marineo, Piana degli Albanesi, Belmonte Mezzagno, Villafrati). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta al 2% del totale e proviene soprattutto dal quartiere storico dell'Albergheria, nel quale insistono ancora numerose sacche di povertà e degrado culturale.

La particolare situazione dell'istituto permette di individuare, come opportunità, la ferma convinzione da parte delle famiglie che gli studi liceali contribuiscano fortemente alla conquista di una formazione globale della persona e che quelli di indirizzo scientifico consentano ai giovani di potere accedere al numero maggiore di facoltà universitarie e, di conseguenza, agli orizzonti lavorativi più ampi.

Si individuano, tuttavia, anche in relazione all'estrema eterogeneità delle provenienze socio-culturali degli allievi, delle limitazioni nella carenza, riscontrata in alcune famiglie, di un adeguato sostegno nello studio ai figli per mancanza di tempo e/o di strumenti culturali collegati a mezzi socio economici adeguati. Il liceo Croce si è posto, quindi, sempre l'obiettivo di colmare tali lacune con una progettazione educativo-didattica che miri al recupero delle competenze disciplinari, all'inclusione, all'accoglienza e alla promozione culturale dei suoi studenti. Coerentemente a tali scelte, l'istituto promuove costantemente un notevole numero di attività volte allo sviluppo negli alunni di una coscienza civica ed ecologica e di una sensibilità artistico-espressiva:

- attività teatrali e musicali;
- incontri con autori;
- visite guidate a beni artistici, architettonici, archeologici;
- viaggi di istruzione;
- corsi per l'approfondimento della lingua inglese e per il conseguimento delle relative certificazioni;
- stages natura e ambiente;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

- attività didattico-formative FESRPON- FSEPON
- partecipazione a gare (Campionati di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze e Astronomia)
- attività nell'ambito del PNNR.

Consapevoli della preziosa opportunità che la scuola offre, gli allievi partecipano a tali iniziative con grande entusiasmo, conseguendo risultati soddisfacenti, talora eccellenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo “Benedetto Croce” insiste su un territorio molto ampio: la Sede Centrale in via Benfratelli 4 si colloca nel cuore dell’antichissimo quartiere Albergheria, il cui centro è rappresentato dal mercato storico di Ballarò. Il quartiere che circonda la scuola presenta una realtà ricca di storia e contraddizioni: degrado fisico degli edifici, famiglie numerose, lavoro precario, scarsa cultura e dispersione scolastica, disagio socioeconomico, diffusa illegalità. Ma Ballarò non è solo questo e la complessità del territorio è per la nostra scuola un elemento che l’ha portata a misurarsi concretamente con le finalità educative del nostro corso di studi. Ad esempio guardiamo la forte presenza di extracomunitari di prima e seconda generazione, provenienti da diversi paesi tra i quali Bangladesh, Sri Lanka, Cina, Tunisia, Ghana, Romania, Marocco. Fortissima e capillare è negli ultimi anni la presenza di enti e associazioni attive sul territorio che promuovono, insieme alle scuole e alle parrocchie del distretto, una forte azione di cooperazione, partecipazione e interazione sociale. Con la maggior parte di tali istituzioni il Liceo Croce intrattiene fitte e costanti relazioni di collaborazione e progetti culturali in rete, al punto da poter affermare che la criticità sopra riferita è diventata un’opportunità, che costantemente arricchisce l’esperienza degli operatori scolastici e produce negli studenti la consapevolezza di una dimensione civica attiva e responsabile.

Le due succursali dell’istituto si collocano, invece, nei pressi del Policlinico e del Tribunale (via D’Ossuna), zone che presentano una situazione più eterogenea: generalmente sono abitate da piccoli commercianti e artigiani, da un tessuto impiegatizio legato alle professioni sanitarie o amministrative, da studenti universitari, con delle isole di degrado socioeconomico. La presenza della nostra scuola, in questi plessi succursali, ha prodotto una innegabile promozione del tessuto sociale e culturale dei quartieri circostanti, costituendo nel tempo un solido punto di riferimento.

In via Corazza 41 si trova la prima succursale, poco più periferica della sede centrale. L’edificio è collocato in prossimità delle grandi vie di accesso alla città: via Oreto, viale Regione Siciliana, stazione centrale e in vicinanza del capolinea di molti autobus che collegano la città con i centri limitrofi. In via Imera 145 è collocata la seconda succursale, questa occupa una porzione dell’edificio

scolastico sede dell'istituto comprensivo "Bonfiglio". Un'ulteriore specificità dell'istituto sta nella sezione ospedaliera, che offre un prezioso sostegno ad un'utenza in situazione di forte disagio.

Nell'anno scolastico 2024/2025 gli alunni sono in totale 1465 così suddivisi: i corsi A, B, G, H, Aa si trovano in centrale, i corsi Ba, C, Ca, D, E, Ea, I, L si trovano nella sede di via Corazza, i corsi N, O e Da si trovano nella succursale di via Imera. I corsi Aa, Ba, Ca, Da ed Ea sono ad indirizzo Scienze applicate, tutti gli altri sono ad indirizzo ordinario. Già dall'anno scolastico 2018/2019 è stata attivata, all'interno dell'indirizzo ordinario, una sezione specifica del Liceo Matematico; per l'anno scolastico 2024-2025 le classi interessate sono 1I, 2I, 3I e 1C.

Gli alunni per indirizzo di studio e anno di corso sono così distribuiti:

Indirizzo	Classi	Numero alunni
Liceo Scientifico	Prime	211
	Seconde	172
	Terze	169
	Quarte	204
	Quinte	188
Liceo delle Scienze Applicate	Prime	136
	Seconde	117
	Terze	113
	Quarte	79
	Quinte	82
Totale		1465

La stragrande maggioranza del personale insegnante del Liceo gode di un contratto a tempo indeterminato e copre la fascia di età che va prevalentemente dai 45 ai 55 anni. Si tratta di personale laureato per il 97,3% e ha una stabilità nella scuola che va, per metà, dai 6 ai 10 anni e per l'altra metà, oltre i 10 anni. La continuità didattica è un valore prezioso e caratterizzante del nostro istituto. Per effetto della legge 107/2015, sono presenti alcuni docenti per attività di recupero e potenziamento (matematica e fisica, filosofia e storia, inglese, discipline letterarie e latino, disegno e storia dell'arte).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'istituto pone al centro della sua missione la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di costruire relazioni, di vivere il lavoro e l'intraprendenza come valori positivi. L'obiettivo è far acquisire agli studenti e alle studentesse specifiche competenze negli ambiti disciplinari curriculari e nell'ambito affettivo relazionale attraverso l'uso di strumenti e strategie negli ambiti comunicativo, logico-critico e metacognitivo. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Le competenze che la nostra scuola si prefigge di fare raggiungere ai discenti alla fine del percorso liceale sono le seguenti:

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del Liceo Scientifico

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Applicate

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Il curriculum del Liceo è disponibile nelle seguenti pagine del sito web della scuola:

[Liceo Scientifico ordinario](#)

[Liceo delle Scienze Applicate](#)

[Curricolo di Educazione civica](#)

2.2 Quadro orario settimanale Liceo Scientifico Ordinario

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Discipline/Monte orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (minimo annuale per C.d.C)	33	33	33	33	33

Quadro orario settimanale Liceo delle Scienze Applicate

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Discipline/Monte orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	3	4	5	5	5

Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (minimo annuale per C.d.C)	33	33	33	33	33

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	RUOLO
Anna Maria Tornambè	Lingua e letteratura italiana	
Anna Maria Tornambè	Lingua e cultura latina	
Alessandra Panzica	Lingua e cultura inglese	
Adele Failla	Storia	
Adele Failla	Filosofia	
Maria Concetta Capizzo	Matematica	Coordinatrice
Maria Concetta Capizzo	Fisica	Coordinatrice
Giovanna Giordano, supplente Rosaria Mulè	Scienze naturali	
Katia Razete	Disegno e Storia dell'arte	
Carmen Malfattore	Scienze motorie e sportive	
Maria Aquilino	Religione cattolica	Segretaria
Dott. Mario Veca		Dirigente Scolastico

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	Anna Maria Tornambè	Anna Maria Tornambè	Anna Maria Tornambè
Lingua e cultura latina	Anna Maria Tornambè	Anna Maria Tornambè	Anna Maria Tornambè
Lingua e cultura inglese	Patrizia Paoletti	Alessandra Panzica	Alessandra Panzica
Storia	Adele Failla	Adele Failla	Adele Failla
Filosofia	Adele Failla	Adele Failla	Adele Failla
Matematica	Maria Concetta Capizzo	Maria Concetta Capizzo	Maria Concetta Capizzo
Fisica	Giovanni Santangelo	Maria Concetta Capizzo	Maria Concetta Capizzo
Scienze naturali	Giovanna Giordano	Giovanna Giordano	Giovanna Giordano/Rosaria Mulè
Disegno e Storia dell'arte	Katia Razete	Katia Razete	Katia Razete
Scienze motorie e sportive	Carmen Malfattore	Carmen Malfattore	Carmen Malfattore
Religione cattolica	Maria Aquilino	Maria Aquilino	Maria Aquilino

3.3 Composizione e storia della classe

Elenco alunni

N.	Cognome	Nome
1	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS

Rappresentanti di classe

Componente alunni	Componente genitori
OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	

Presentazione sintetica della classe

La classe 5 H è costituita da 7 alunne e 8 alunni e nel corso del quinquennio ha subito diverse variazioni nella sua composizione, sia per il trasferimento da/ad altre scuole, sia per le non ammissioni alla classe successiva. Tutti gli alunni presenti condividono il percorso di crescita dal secondo anno, ad eccezione di un allievo che ha frequentato il quarto anno in mobilità all'estero. Dal punto di vista della continuità didattica, la classe ha mantenuto nel quinquennio gli stessi docenti, tranne gli insegnanti di fisica e inglese, subentrati negli ultimi due anni.

La classe ha mantenuto negli anni un comportamento corretto e rispettoso delle regole, caratterizzato dall'apertura al sociale e dalla disponibilità all'incontro, alla collaborazione e al rispetto reciproco. Nel corso degli anni gli alunni hanno gradualmente trasformato la naturale vivacità in un atteggiamento più maturo e consapevole, riuscendo ad instaurare un clima relazionale positivo. Con gli insegnanti gli alunni hanno interagito in modo proficuo, attraverso un approccio collaborativo e costruttivo, mostrando motivazione e interesse per quasi tutte le discipline del corso. Nonostante le ottime capacità sociali e relazionali di tutto il gruppo, la classe è riuscita solo in parte a creare una significativa coesione tra gruppi di alunni diversi per indole. Alcuni alunni, con una personalità più spigliata, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e mostrato interesse

all'apprendimento; la maggior parte di alunni ha preferito un atteggiamento di ascolto e di riflessione personale mantenendo una condotta attenta ma in genere poco propositiva. Ovviamente, il consiglio di classe si è adoperato negli anni, attraverso strategie diverse e/o interventi mirati, per favorire la riflessione personale, la crescita della partecipazione attiva e la consapevolezza dell'importanza della formazione nel processo di crescita della persona.

In quest'ultimo anno, la classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi previsti, sia dal punto di vista relazionale sia da quello didattico, migliorando il proprio metodo di studio e acquisendo competenze complessivamente adeguate. Tuttavia, le numerose assenze, in parte previste dal piano delle attività di istituto, per attività di orientamento, extrascolastiche, la partecipazione a manifestazioni e le assenze personali, hanno minato lo svolgimento ottimale della programmazione, sottraendo tempo prezioso per la completa e piena trattazione, il consolidamento e l'approfondimento degli argomenti programmati ad inizio anno. Tale discontinuità, concentrata soprattutto nel secondo quadrimestre, ha influito non solo sulla presentazione dei contenuti disciplinari, che in qualche caso ha subito una rimodulazione o una riduzione ma anche sull'attenzione, organizzazione e sui ritmi e carichi di lavoro degli studenti.

In uscita, la situazione della classe si presenta così articolata: alcuni alunni dimostrano di possedere una ottima o buona padronanza delle conoscenze e delle competenze disciplinari, utilizzano la terminologia appropriata, elaborano in maniera critica e autonoma i contenuti appresi, riuscendo a rimodularli in forma personale. Ad un livello intermedio si attesta la maggior parte degli studenti che hanno raggiunto competenze adeguate nelle singole discipline, con livelli di profitto differenziati in rapporto all'impegno e al rendimento personale ma comunque ottenendo progressi rilevanti rispetto alla propria situazione di partenza. Infine, qualche alunno, poggiando su una base non adeguata di conoscenze e competenze e a causa di un impegno discontinuo e settoriale, allo stato attuale non ha raggiunto gli obiettivi minimi in qualche disciplina.

Elenco alunni e percorso scolastico a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024

N.	Cognome	Nome	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Totale
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

11	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi formativi e didattici trasversali

Il Consiglio di Classe, nel definire il percorso formativo, in sintonia con le caratteristiche specifiche dell'indirizzo di studi sopra indicate e coerentemente a quanto espresso nel PTOF, ha perseguito, nel corrente anno scolastico, i sottoelencati obiettivi generali.

Obiettivi educativi

- Potenziare il processo di socializzazione tra gli alunni.
- Consolidare l'educazione al confronto, all'ascolto e al dialogo, valorizzando i diversi punti di vista.
- Potenziare la consapevolezza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità attraverso rapporti costruttivi con adulti di riferimento e coetanei.
- Migliorare la capacità di riconoscere e superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi anche delle opportunità offerte dall'ambiente scolastico.
- Potenziare il rispetto delle regole e degli impegni.
- Potenziare il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico e non.
- Far accrescere negli alunni la fiducia nelle proprie risorse al fine di intervenire in modo costruttivo nel dialogo educativo.
- Consolidare i processi relativi all'autonomia e all'utilizzo di un metodo di lavoro funzionale ai processi di conoscenza, analisi e sintesi.
- Potenziare la capacità decisionale.
- Potenziare il processo di autostima e di motivazione allo studio.

Obiettivi didattici

- Recuperare, consolidare e potenziare le abilità acquisite nel corso degli anni precedenti.
- Acquisire le conoscenze fondamentali delle varie discipline.
- Acquisire una buona padronanza del lessico e delle categorie essenziali delle diverse discipline
- Potenziare un corretto, rigoroso ed efficace metodo di studio.

- Sapere leggere e dedurre i concetti-chiave di un qualsivoglia testo.
- Sapersi esprimere con un linguaggio adeguato ai contesti comunicativi.
- Consolidare la competenza comunicativa nelle varie discipline.
- Saper organizzare un'esposizione orale e gestire un'interazione in modo ordinato e significativo.
- Saper selezionare le informazioni pertinenti, gerarchizzarle e organizzarle logicamente.
- Potenziare le capacità di sintesi, analisi, calcolo.
- Potenziare la capacità di operare per problemi.
- Consolidare e potenziare la capacità di dimostrare teoremi, principi e leggi.
- Potenziare la capacità di memorizzare regole, formule e principi.
- Potenziare la capacità di argomentare con rigore logico e coerenza.
- Potenziare la capacità di applicare regole, formule e principi nei diversi contesti delle esperienze di conoscenza.
- Sapere individuare la precisa configurazione epistemica delle conoscenze relative alle varie discipline.
- Potenziare la capacità di strutturare percorsi di conoscenza pluridisciplinari e interdisciplinari.
- Acquisire la capacità di documentazione autonoma, di relazionare e lavorare in gruppo.

4.2 Metodologie e strategie didattiche

All'interno delle singole discipline ogni argomento è stato affrontato tenendo presenti gli obiettivi trasversali comuni alle varie materie oggetto di studio.

Ci si è avvalsi di metodologie diverse che sono state alternate e integrate sulla base delle esigenze emerse durante lo svolgimento dell'attività didattica, cercando di sollecitare l'intervento attivo di tutti i discenti al dialogo formativo. I metodi prescelti dai docenti nello svolgimento delle attività didattiche sono stati i seguenti:

- Lezione frontale espositiva, integrata dal feed back continuo;
- Simulazione di situazioni e problemi
- Lavori di gruppo
- Ricerche individuali e di gruppo
- Letture guidate
- Uso di audiovisivi e della LIM
- Discussione guidata
- Problem solving
- Flipped classroom

- Cooperative learning
- Inquiry-based learning

Particolare impegno è stato posto nel promuovere lo spirito di ricerca e l'acquisizione di un adeguato metodo, che rispondesse alle esigenze di scientificità del lavoro. Nel corso dell'anno scolastico si è talvolta ritenuto opportuno intervenire sulla programmazione, per calibrarla meglio sui reali tempi di apprendimento della classe, tenendo conto delle difficoltà incontrate. Si è pertanto proceduto ad una costante attività di recupero in itinere, curando in modo particolare, con frequenti esercitazioni, lo sviluppo di un metodo di lavoro razionale ed efficace e insistendo inoltre sullo sviluppo delle capacità di esposizione e rielaborazione.

Hanno favorito il processo di insegnamento/apprendimento:

- Collaborazione tra docenti
- Capacità di interagire con il gruppo
- Diversificazione metodologica
- Uso di strumenti audiovisivi e informatici
- Attività di laboratorio
- Attività culturali e sportive, visite didattiche, viaggio di istruzione

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi

Mezzi e strumenti di lavoro:

- Libri di testo
- Lavagna
- LIM
- Materiali elaborati dagli insegnanti
- Materiale multimediale
- Computer – applicazioni software
- Materiale multimediale
- Web

Spazi

- Aule
- Aula video
- Laboratori
- Classi virtuali
- Palestre

4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Sono state svolte dagli alunni nel corso del triennio i seguenti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL). Tutti gli alunni hanno svolto il corso sulla sicurezza obbligatorio. Alcuni alunni, attualmente, non hanno ancora completato i percorsi o non hanno la certificazione: nella scheda riassuntiva sono indicati in giallo.

Titolo e descrizione del percorso	Ente Partner e soggetti coinvolti	Descrizione sintetica delle attività svolte
Corso sulla sicurezza	MIM	Informazioni e indicazioni di corretto comportamento per la sicurezza nell'ambiente di lavoro
Il calciatore (Gonzaga)	Polisportiva Gonzaga	Pratica del calcio, allenamenti infrasettimanali e partite di campionato regionale u17
DNA per fini forensi	Università degli studi di Palermo	Studio del DNA e PCR, dattiloscopia, elettroforesi su gel
Scienze forensi per l'analisi del Crimine	Università degli Studi di Palermo	Analisi della scena del crimine con dattiloscopia, Luminol, blood stain analysis
Mobilità in uscita di durata annuale	Istituto "Our Lady's Secondary School", Templemore, Irlanda	Frequenza del quarto anno scolastico in un paese culturale e linguistico diverso
Tra arte e umanesimo integrale	Associazione San francesco Saverio	Incontri a casa Professa, canto, coreografie hiphop, teatro, danza
Chimica e biologia nel mondo circostante	Università degli Studi di Palermo	Studio delle piante, botanica, uscite presso l'orto botanico di Palermo
C'è vita in Laboratorio	Liceo Benedetto Croce	Studio delle biotecnologie, tecniche di replicazione del DNA ed esperimenti.
Costruiamo un sito WEB	Università degli Studi di Palermo	Realizzazione del sito web dei lavori realizzati dagli studenti della scuola partecipanti al premio Archimede.
Coding Girls	Università degli Studi di Palermo	Utilizzo di un software di programmazione per la realizzazione di un'applicazione mobile attinente al tema della sostenibilità ambientale
Amgen Biotech Experience	Associazione Adamas Scienza	Esercitazioni di laboratorio di biologia molecolare e biotecnologie
Amministrazione a portata di click	Università degli Studi di Palermo	Percorso formativo sul diritto amministrativo, la transizione digitale della pubblica amministrazione e sicurezza delle comunicazioni in rete

Laboratorio di robotica	Liceo Benedetto Croce	Realizzazione di un braccio meccanico attraverso un programma su computer
Laboratorio teatrale	Associazione Teatro Atlante	Realizzazione di uno spettacolo teatrale
Il bridge: lo sport della mente	Associazione sportiva dilettantistica Bridge Addaura	Studio del bridge per lo sviluppo di competenze trasversali e soft skills
Statistica per vincere	Università degli studi di Palermo	Studio della probabilità e del calcolo combinatorio
Educazione alla salute e alimentazione	Università degli Studi di Palermo	Approfondimento sulle biomolecole dei cibi, importanza di una dieta equilibrata, effetti dell'alcol sull'organismo
L'animatore sportivo (Bibione)	Raduni sportivi SRL	Tornei sportivi di beach volley e calcetto con scuole di diversa provenienza
Guida naturalistica	Liceo Benedetto Croce	Escursioni naturalistiche guidate, descrizione della flora, fauna e caratteristiche morfologiche dei luoghi visitati
Cella a combustione e auto a idrogeno	Università degli Studi di Palermo	Presentazione del corso di laurea di Ingegneria Chimica, sicurezza nei laboratori chimici, attività in laboratorio
Il musicista (conservatorio)	Conservatorio di musica "A. Scarlatti"	Formazione specializzata in campo musicale ed in particolare sul violino. Saggi musicali
Il comune In-forma	Comune di Piana degli Albanesi	Riordino volumi secondo la classificazione Dewey, inventario volumi, reference con il pubblico.
Neurobiologia sperimentale e clinica	Università degli Studi di Palermo	Incontri formativi con esperti delle neuroscienze e visita all'ospedale universitario di Palermo
Back to school: studiamo insieme	Associazione Apriti Cuore ETS	Supporto scolastico per bambine/i e ragazze/i
La Sicilia: un laboratorio di Chimica inorganica	Liceo Benedetto Croce	Attività sperimentali di chimica e geochimica. Visita all'INGV e attività sull'Etna
Laboratorio di fisica triennio	Liceo Benedetto Croce	Attività sperimentali su diversi fenomeni fisici

N.	Cognome e Nome	Il calciatore (Gonzaga)	DNA per fini forensi	Scienze forensi per analisi del Crimine	Mobilità in uscita di durata annuale	Tra arte e umanesimo integrale	Chimica/biologia nel mondo circostante	C'è vita in laboratorio	Costruiamo un sito web	Coding Girls	Amgen Biotech Experience	Amministrazione a portata di click	Laboratorio di robotica	Laboratorio teatrale	Il bridge: lo sport della mente	Educazione alla salute e alimentazione	Statistica per vincere	L'animatore sportivo(Bibione)	Guida naturalistica	Cella a combustione e auto a idrogeno	Il musicista (conservatorio)	Il comune In-forma	Neurobiologia sperimentale e clinica	Back to school: studiamo insieme	La Sicilia: un laboratorio di Chimica	Laboratorio di fisica triennio	Totale ore
01	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
02	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
03	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
04	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
05	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
06	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
07	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
08	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
09	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

5. ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

5.1 Attività e progetti

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività:

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolta, durata e soggetti coinvolti	Obiettivi perseguiti
Progetto Bowling	Attività sportiva	Giornata dedicata alla pratica dello sport e del Bowling, a.s. 2022/2023, tutti gli allievi	Applicazione dei valori etici legati allo sport e al Fair Play
Visite guidate nel territorio e passeggiate naturalistiche	Visite guidate presso: Catacombe dei cappuccini, Orto botanico, Palazzo Sant'Elia Teatro Massimo Passeggiate naturalistiche Da Valdesi a Capo Gallo, da Foro Italico al Molo trapezoidale	Giornate dedicate alla visita di diversi luoghi, durante il triennio, tutti gli allievi	Conoscenza di importanti luoghi artistico-culturali della città di Palermo
Teatro Libero	Fruizione di spettacoli teatrali di particolare interesse culturale e/o sociale	Visione di: <ul style="list-style-type: none"> • Ritorno • Sua mamma • Connessi a.s. 2022/2023 <ul style="list-style-type: none"> • Il Visconte Dimezzato • Camera 701 • Il 20 Novembre, a.s. 2023/2024 <ul style="list-style-type: none"> • Il paese del vento • Ippolito/Fedra • Non una di meno a.s. 2024/2025, tutti gli allievi	Comprensione del linguaggio drammaturgico. Contestualizzazione dal punto di vista storico-culturale un'opera teatrale.
Rappresentazioni cinematografiche	Visione di film di particolare interesse sociale e/o culturale	Visione presso il cinema Rouge et Noire di: <ul style="list-style-type: none"> • Oppenheimer a.s. 2023/2024 <ul style="list-style-type: none"> • Radioactive a.s. 2024/2025 tutti gli allievi	Sviluppo e incremento delle "soft skills", delle competenze critiche, culturali ed emotive
Comprensione del sé e delle proprie inclinazioni	Attività di formazione con psicologi del Dipartimento di Scienze Psicologiche dell'Università di Palermo	Tre incontri di due ore a.s. 2023/2024 tutti gli allievi	Favorire la riflessione sull'identità personale. Promuovere riflessioni sul proprio presente per progettare il futuro. Migliorare la comunicazione e l'interazione con gli altri

Viaggio d'Istruzione	Visite guidate presso città del territorio italiano ed europeo	Visita della durata di 5 giorni circa di: <ul style="list-style-type: none"> • Roma a.s. 2022/2023 • Toscana a.s. 2023/2024 • Madrid a.s. 2024/2025 Quasi tutti gli allievi	Conoscenza di importanti luoghi artistico-culturali. Sviluppo di competenze sociali
Visita al museo di Anatomia Umana e Istologia	Laboratorio didattico con visita alla collezione anatomica dell'Istituto di Unipa	Giornata dedicata alla visita guidata della collezione, a.s. 2023/2024, tutti gli allievi	Approfondire la conoscenza e la comprensione dell'anatomia umana.

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte dai singoli docenti in ore curricolari e hanno seguito, per tutto l'anno scolastico, l'iter formativo degli studenti.

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Oltre a quanto presentato nella tabella 5.1, si elencano qui di seguito altre attività a cui hanno partecipato solo alcuni alunni:

- Campionati di fisica a.s. 2022/2023
- Campionati di scienze a.s. 2023/2024 e 2024/2025
- Campionati di matematica a.s. 2023/2024
- Torneo di calcetto a.s. 2022/2023

5.4 Percorsi interdisciplinari

Percorsi/temi sviluppati nel corso dell'anno	Discipline coinvolte
Uomo e Natura	Tutte le discipline
Il progresso (anche come conquista dei diritti civili)	Tutte le discipline
La crisi delle certezze	Tutte le discipline
Guerra e pace	Tutte le discipline
Il tempo	Tutte le discipline
Il doppio	Tutte le discipline

5.5 Attività di orientamento

ALLA SCOPERTA DEL SÉ ATTRAVERSO LE DISCIPLINE, AL PENSIERO CRITICO E ALLA SCELTA - a.s. 2023/24

N. ORE	AREA DI RIFERIMENTO*	OBIETTIVI**	ATTIVITÀ SVOLTA
2	B	2,3,6	Giornata mondiale della statistica, circ. n. 112
5	A	3,4,7,8	Peer tutoring: esercitazione a piccoli gruppi
3	A	1,2,3,5,6,9	Presentazione della piattaforma Unica, costruire un CV, the Labour day
6	C	2,7,8,10	Teatro Libero
4	A	2,3,4,7,8	Colloqui di riflessione sul metodo di studio, sulle attitudini, sulle dipendenze, sui cambiamenti globali
5	A	1,2,3,6	Dignità e valore della persona umana. L'amore tra identità e alterità. Riflessioni sulla violenza sulle donne
3	A	3,4,5,7,8	Laboratorio didattico: osservazioni di fenomeni fisici e materiali al microscopio
5	C	2,3,6,8	Visione film "Oppenheimer" e successiva riflessione
2	B	5,9	Wauniversity, circ. n. 383
2	C	1,6,10	Visita istituto di Istologia circ. n. 316
6	A	1,2,3,4,9	La conoscenza del sé e delle proprie inclinazioni

*A - Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

B - Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università, ITS Academy ed enti di formazione.

C - Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"

** 1 - Favorire la riflessione sull'identità personale;

2 - Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro

3 - Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;

4 - Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;

5 - Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;

6 - Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri;

7 - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi;

8 - Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità;

9 - Conoscere le proprie capacità ed aspirazioni

10 - Superare gli stereotipi di genere legati al proprio futuro di studi e di lavoro

VERSO LA SCELTA...DALLE PROFESSIONI AI CORSI DI STUDIO

a.s. 2024/25

N. ORE	AREA DI RIFERIMENTO*	OBIETTIVI**	ATTIVITÀ SVOLTA
5	A	1,2,3,4,5	Libertà di opinione, di espressione, di religione. Le lotte per i diritti civili e modelli di libertà e virtù
6	B	3, 5, 6 8	OrientaSicilia
6	C	1; 3; 4	Teatro Libero
5	A	1,3,6	Attività di peer-to-peer
6	B	3,5,6,8	Welcome Week
1	B	3,5,6,8	Orientamento Vivere Ateneo
6	B	3, 7, 8,9	Progetto PLS: visione di <i>Radioactive</i> e seminario sulle donne nella chimica
2	A	1,3,4,5,8	Attività laboratoriale: ricerca e analisi di alcune opere presenti nei musei di Madrid

*A - Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

B - Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università, ITS Academy ed enti di formazione.

C - Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"

** 1 - Favorire la riflessione sull'identità personale;

2 - Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro

3 - Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;

4 - Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;

5 - Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;

6 - Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri;

7 - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi;

8 - Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità;

9 - Conoscere le proprie capacità ed aspirazioni

10 - Superare gli stereotipi di genere legati al proprio futuro di studi e di lavoro

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana

Insegnante: Tornambè Anna Maria

Ore di lezione settimanali: 4

Libri di testo adottati	S.Prandi - Lo specchio della pagina - A. Mondadori Scuola voll. 3A, 3B
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

Conosco gli alunni che compongono la classe V H da cinque anni e lavorare con loro non è stato difficile, anche grazie alla continuità didattica. Tutti gli alunni hanno acquisito un comportamento irreprensibile, caratterizzato da rispetto delle norme della comunità scolastica; si rivelano maturi, aperti al sociale e disposti sempre all'incontro, alla collaborazione e al rispetto reciproco. Disponibili all'ascolto e desiderosi di apprendere e di migliorare, gli alunni si sono approcciati in modo serio e responsabile allo studio, il cui interesse si è rivelato crescente e motivato. Nel bilancio di fine anno si registra il raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione alle attitudini individuali, ai diversi contenuti appresi, alle competenze e alle capacità pregresse che gli alunni hanno potenziato in modo eterogeneo sul piano dell'analisi e della sintesi, in rapporto alla qualità e all'impegno dell'applicazione e alla diversa autonomia ed efficacia del metodo di studio. È doveroso riconoscere, infatti, che alcuni di loro hanno continuato ad utilizzare un metodo di studio più mnemonico che rielaborativo e hanno trovato una certa difficoltà alla partecipazione attiva e propositiva durante il percorso didattico. In alcuni allievi, inoltre, si riscontra ancora qualche difficoltà nella produzione scritta ma, comunque, sempre all'interno di un percorso individuale che ha fatto registrare certi progressi.

Nel complesso gli allievi sanno analizzare gli aspetti più rilevanti delle opere studiate, confrontare testi degli stessi autori, di autori diversi, collocarli storicamente e, più in particolare, ne emergono alcuni che hanno conseguito alla fine di questo quinquennio di studi, un buon livello - in qualche caso eccellente - di conoscenze e competenze, grazie ad un impegno costante nello studio, che è maturato in itinere, ad una sempre propositiva partecipazione e ad una metabolizzazione critica e non asettica dei contenuti appresi.

	<u>Livelli di competenze minimi</u>	<u>Livelli di competenze medio-alti</u>	<u>Livelli eccellenti di competenze</u>
	L'alunno/a	L'alunno/a	L'alunno/a
	Competenze raggiunte alla fine dell'anno	a) sa ascoltare, talora intervenire nel dialogo e nella discussione, eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste; prendere appunti, formulare e rispondere a	a) sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione, prendere appunti chiari, formulare e rispondere a domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare e ricche nel

	<p>domande scritte e orali, stendere ed esporre oralmente relazioni chiare, collegare i dati studiati e ragionare su di essi senza errori ortografici e morfosintattici gravi, usando un linguaggio chiaro e con una ordinata strutturazione logica del discorso;</p>	<p>contenuto, collegare i dati studiati e ragionare su di essi, con un linguaggio chiaro e sempre più appropriato, con una strutturazione ordinata e coerente del discorso, senza errori ortografici e morfosintattici, pur con qualche imperfezione;</p>	<p>esporre oralmente relazioni chiare ed abbastanza complete, collegare i dati studiati e ragionare su di essi, con un linguaggio chiaro e appropriato, con una strutturazione ordinata, coerente ed efficace del discorso, senza errori; fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, degli elementi paralinguistici e prossemici; nella produzione scritta, si esprime appropriatamente, scorrevolmente e senza errori;</p>
	<p>b) comprende almeno il senso letterale e i temi principali dei testi noti, sia letterari che non letterari, e parafrasa di conseguenza; comprende il significato letterale e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari...) e coglie in generale il significato profondo anche se non lo definisce con chiarezza ogni volta;</p>	<p>b) ha una preparazione più ampia dei testi e problemi studiati: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma ne coglie e spiega il significato profondo con una discreta chiarezza lo scopo e si sofferma anche sulle caratteristiche dell'organizzazione testuale ed eventualmente dello stile;</p>	<p>b) sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma sa trasferire le proprie abilità interpretative anche a testi e problemi nuovi adeguati all'età, cogliendone struttura, messaggio profondo e scopo;</p>
	<p>c) comprende almeno gli snodi logici fondamentali (parti, connettivi principali) e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto);</p>	<p>c) comprende gli snodi logici fondamentali (parti, connettivi principali, struttura testuale) e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto); sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia e talora coglie anche lo scopo implicito del testo;</p>	<p>c) dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti; coglie bene la struttura testuale e individua scopi espliciti e impliciti;</p>

	d) utilizza gli elementi fondamentali d'analisi sia del testo narrativo sia del testo poetico acquisiti nel biennio;	d) cerca di trarre dal testo o dal problema proposto gli allievi riflessioni relative a se stesso e alla condizione umana, individuale e generale;	d) mostra sensibilità al testo letterario, che spesso si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai testi e problemi discussi per interiorizzarle e renderle vive nella propria dimensione esistenziale e civile;
	e) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria / dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema) di cui conosce le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio;	e) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria / dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema), di cui conosce le linee essenziali con crescente approfondimento;	e) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria / dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema), che conosce in modo approfondito;
	f) costruisce testi espositivi chiari e ordinati (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti;	f) costruisce testi espositivi chiari e ben strutturati (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti;	f) costruisce testi espositivi chiari, ben strutturati (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando le conoscenze essenziali acquisite anche valendosi di testi non precedentemente studiati;

	g) costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso da non compromettere la chiarezza (fase I: pochi dati e documenti, partendo da 1-2), illustrando la propria tesi e mostrando di comprendere i documenti;	g) costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non compromettere la chiarezza (fase I: pochi dati e documenti), illustrando la propria tesi e mostrando di comprendere e collegare i documenti;	g) costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non compromettere la chiarezza (fase I: pochi dati e documenti), illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare;
	h) collega l'italiano con almeno un'altra materia rispetto ai nodi comuni evidenti.	h) collega agevolmente l'italiano con almeno un'altra materia rispetto ai nodi comuni evidenti;	h) collega l'italiano con le altre materie che presentino nodi comuni;
	i) è rispettoso delle regole;	i) rispetta le regole, partecipa al dialogo didattico e collabora con i compagni;	i) rispetta le regole, partecipa vivacemente alle attività proposte e collabora intensamente con i compagni;
	j) esprime semplici giudizi motivati	j) mostra capacità di giudizio.	j) dimostra capacità di giudizio e sempre maggiore autonomia nel lavoro.
Contenuti	<p>G.Leopardi, Naturalismo, Positivismo, Verismo, L. Capuana, G.Verga, Simbolismo e Decadentismo, C. Baudelaire, G. Pascoli, D'Annunzio, il Futurismo e Marinetti, L.Pirandello, I. Svevo</p> <p><u>Quadri tematici:</u></p> <p>1) <u>La sensibilità decadente: i profumi, i colori, il simbolismo</u></p> <p>2) <u>L'estetismo decadente</u></p> <p>3) <u>Polivalenza della morte</u></p> <p>4) <u>L'intellettuale e la guerra (da completare entro la fine dell'anno)</u></p>		

<p style="text-align: center;">Metodologie</p>	<p>Costante, per stimolare negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti del processo di apprendimento e per la realizzazione del comune percorso di crescita culturale, il tentativo di privilegiare la problematizzazione dei contenuti, la loro attualizzazione e il loro collegamento con la realtà esterna al contesto scolastico. Posto di rilievo ha sempre rappresentato il testo, da cui si è partiti e del quale si sono evidenziati la posizione sia all'interno dell'opera da cui era tratto sia all'interno della complessiva produzione letteraria dell'autore, il contenuto e il rapporto con le vicende biografiche dell'autore.</p> <p>Bisogna ammettere, comunque, che quest'anno scolastico è stato particolarmente segnato da diverse interruzioni previste in calendario, relative a lunghi ponti a ridosso delle festività ed a numerose attività svolte in coincidenza con le ore di Italiano che hanno creato discontinuità nell'andamento didattico, con una ricaduta non indifferente nel regolare svolgimento del percorso formativo, al punto che si è dovuto più volte procedere ad una rimodulazione dell'attività didattica. Pertanto, avendo la necessità di sfoltire il programma di Letteratura Italiana, pur restando aperti alla necessità di proporre agli alunni lo studio del Novecento, per alcuni autori dell'Ottocento si è proceduto in maniera pressoché classica e si è invocato un criterio storico: autori, tendenze e problemi sono stati riportati entro l'essenziale cornice del tempo; per altri autori del Novecento, la scelta didattica è stata diversa e sono stati creati percorsi tematici, nel cui ambito hanno trovato spazio testi che affrontano tematiche affini - alcuni testi, infatti, sono stati inseriti trasversalmente, in uno o più quadri -, e sono stati discussi seguendo il denominatore comune che li unifica. Il filo rosso che ha legato sempre tutto lo studio degli argomenti affrontati è stato il tentativo di non offrire una sterile acquisizione di dati ma attualizzazione di messaggi, trasmissione vitale di valori dello spirito, rilancio di concezioni di vita. In tal modo, il lavoro in classe sul testo è diventato quotidiana esperienza di confronti delle idee e di rispetto delle opinioni altrui. Gli alunni sono stati sempre stimolati alla libera lettura di testi della narrativa italiana e straniera, ben sapendo che un libro vada letto solo perché ci piace o si spera che ci possa piacere. Sono state rivolte a tutta la classe attività di recupero in ore curricolari e hanno riguardato in modo particolare il potenziamento delle capacità di rielaborazione dei contenuti e hanno contribuito a fare sviluppare negli alunni un più efficace metodo di lavoro.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Libro di testo, fotocopie e materiali didattici preparati dall'insegnante, LIM</p>
<p>Valutazione e strumenti di verifica. Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Colloqui individuali o aperti a tutta la classe e prove scritte conformi alle tipologie previste all'esame di stato (A,B,C) , valutate mediante le griglie riportate negli allegati.</p> <p>Per le prove orali si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno, della partecipazione attiva, dell'interesse e del livello di conoscenza e consapevolezza critica raggiunti.</p>

Disciplina: Lingua e Letteratura Latina

Insegnante: Tornambè Anna Maria

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, Primordia rerum - Loescher editore vol.3
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

Conosco gli alunni che compongono la classe V H da cinque anni e lavorare con loro non è stato difficile, anche grazie alla continuità didattica. Tutti gli alunni hanno acquisito un comportamento irreprensibile, caratterizzato da rispetto delle norme della comunità scolastica: si rivelano maturi, aperti al sociale e disposti sempre all'incontro, alla collaborazione e al rispetto reciproco. Disponibili all'ascolto e desiderosi di apprendere e di migliorare, gli alunni si sono approcciati in modo serio e responsabile allo studio, il cui interesse si è rivelato crescente e motivato.

Nel bilancio di fine anno si registra il raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione alle attitudini individuali, ai diversi contenuti appresi, alle competenze e alle capacità pregresse che gli alunni hanno potenziato in modo eterogeneo sul piano dell'analisi e della sintesi, in rapporto alla qualità e all'impegno dell'applicazione e alla diversa autonomia ed efficacia del metodo di studio. E' doveroso riconoscere, infatti, che alcuni di loro hanno continuato ad utilizzare un metodo di studio più mnemonico che rielaborativo e hanno trovato una certa difficoltà alla partecipazione attiva e propositiva durante il percorso didattico. In alcuni allievi, inoltre, si riscontra ancora qualche difficoltà nella produzione sia scritta che orale ma, comunque, sempre all'interno di un percorso individuale che ha fatto registrare certi progressi. Nel complesso, gli allievi sanno analizzare gli aspetti più rilevanti delle opere studiate, confrontare testi degli stessi autori, di autori diversi, collocarli storicamente e, più in particolare, ne emergono alcuni che hanno conseguito, alla fine di questo quinquennio di studi, un buon livello - in qualche caso eccellente - di conoscenze e competenze, grazie ad un impegno costante nello studio, che è maturato in itinere, ad una sempre propositiva partecipazione e ad una metabolizzazione critica e non asettica dei contenuti appresi.

	<u>Obiettivi minimi</u>	<u>Obiettivi medio-alti</u>	<u>Eccellenza</u>
	l'alunno/a	l'alunno/a	l'alunno/a
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	A1) sa ascoltare, sa intervenire, se guidato, nel dialogo e nella discussione, sa ordinare appunti, formulare domande e fornire risposte scritte e orali in modo essenziale su argomenti trattati, eseguire le consegne in modo essenziale ma pertinente alle richieste;	A2) sa ascoltare, intervenire in modo pertinente nel dialogo e nella discussione, ordinare appunti, formulare domande e fornire risposte scritte e orali appropriate su argomenti trattati, eseguire le consegne in modo corretto;	A3) sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, rielaborare gli appunti, formulare domande e fornire risposte scritte e orali appropriate su argomenti trattati, eseguire le consegne in modo puntuale;

	B1) si esprime con un linguaggio chiaro e sufficientemente corretto, pur con qualche errore	B2) si esprime con un linguaggio chiaro e complessivamente appropriato, con una strutturazione logica abbastanza ordinata del discorso;	B3) si esprime con un linguaggio chiaro ed appropriato, con una strutturazione logica ordinata e coerente del discorso;
	C1.1) <u>comprende testi noti</u> : durante un'interrogazione o una verifica scritta, coglie il senso generale e traduce, senza errori gravi, un brano spiegato in classe e preparato a casa, riconoscendone le principali strutture linguistiche, riferendo anche le informazioni essenziali sul contesto letterario e culturale in cui è inserito;	C1.1) <u>comprende testi noti</u> : durante un'interrogazione o una verifica scritta, sa tradurre senza errori un brano spiegato in classe e preparato a casa, dimostrando una preparazione discretamente ampia dei testi e problemi studiati: la comprensione dei testi approfondisce qualche aspetto dell'organizzazione testuale, con discreta padronanza dell'impianto morfosintattico e tematico;	C1.1) <u>comprende testi noti</u> : durante un'interrogazione o una verifica scritta, sa tradurre con scioltezza un brano spiegato in classe e preparato a casa, dimostrando una preparazione ampia dei testi e problemi studiati: la comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce il significato, le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con buona padronanza dell'impianto morfosintattico e tematico;
	D)comprende almeno gli snodi logici fondamentali di un testo presentato già tradotto	D)sa operare, opportunamente guidato, inferenze e collegamenti.	D)sa operare, con crescente autonomia, inferenze e collegamenti, eventualmente anche con altre discipline, muovendo da nodi tematici comuni.
	E) coglie qualche spunto di riflessione dai testi;	E) trae dal testo o dal problema proposto qualche riflessione relativa alla esperienza individuale e generale;	E) mostra sensibilità al testo letterario, da cui trae riflessioni relative alla esperienza individuale e generale.
	F) inquadra i testi nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce almeno	F) inquadra correttamente i testi nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui	F) inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di

	le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio.	conosce le linee essenziali con discreto approfondimento;	cui conosce le linee essenziali approfonditamente
	G) rispetta le regole civiche	G) dimostra partecipazione al dialogo didattico e capacità di collaborare con i compagni	G) partecipa vivacemente alle attività proposte e collabora intensamente con i compagni.
	H) esprime giudizi;	H) mostra capacità di giudizio;	H) dimostra capacità di giudizio e sempre maggiore autonomia nel lavoro.
Contenuti	Fedro, Seneca, Petronio, Lucano, Giovenale, Plinio il Vecchio Quintiliano, Tacito, Apuleio (da completare entro la fine dell'anno)		
Metodologie	<p>Costante, per stimolare negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti del processo di apprendimento e per la realizzazione del comune percorso di crescita culturale, il tentativo di privilegiare la problematizzazione dei contenuti, la loro attualizzazione e il loro collegamento con la realtà esterna al contesto scolastico.</p> <p>Bisogna ammettere, comunque, che quest'anno scolastico è stato particolarmente segnato da diverse interruzioni previste in calendario, relative a lunghi ponti a ridosso delle festività ed a numerose attività svolte in coincidenza con le ore di Latino, che hanno creato discontinuità nell'andamento didattico, con una ricaduta non indifferente nel regolare svolgimento del percorso formativo, al punto che si è dovuto più volte procedere ad una rimodulazione dell'attività didattica. Pertanto, è stato necessario sfoltire il programma. Posto di rilievo ha sempre rappresentato il testo e quest'anno si è dato maggior spazio al testo in traduzione italiana, da cui si è partiti e del quale si sono evidenziati la posizione sia all'interno dell'opera da cui era tratto, sia all'interno della complessiva produzione letteraria dell'autore, il contenuto e il rapporto con le vicende biografiche dell'autore. Il filo rosso che ha legato sempre tutto lo studio degli argomenti affrontati è stato il tentativo di non offrire una sterile acquisizione di dati ma attualizzazione di messaggi, trasmissione vitale di valori dello spirito, rilancio di concezioni di vita. Nello studio dei classici latini si è puntato soprattutto alla comprensione complessiva, evitando di ricorrere a un eccessivo apparato linguistico-grammaticale e l'attenzione è stata riservata specialmente alla lettura di quei testi la cui scelta ha permesso importanti riflessioni su argomenti ancora di attualità. Sono state rivolte a tutta la classe attività di recupero in ore curriculari e hanno riguardato in modo particolare il potenziamento delle capacità di rielaborazione dei contenuti e hanno contribuito a fare sviluppare negli alunni un più efficace metodo di lavoro.</p>		
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, fotocopie e materiali didattici preparati dall'insegnante, LIM		
Valutazione e strumenti di verifica Tipologie delle prove di verifica	Colloqui individuali o aperti a tutta la classe e prove scritte.		

	<p>Per le prove orali si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno, della partecipazione attiva, dell'interesse e del livello di conoscenza e consapevolezza critica raggiunti.</p> <p>Le prove scritte sono state semistrutturate su testi e temi di letteratura per verificare le capacità di sintesi e di individuazione delle tematiche esaminate.</p>
<p>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</p>	<p>Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, e la solidarietà.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità.</p> <p>Argomento</p> <ul style="list-style-type: none"> - La figura di Medea in Seneca come rappresentante del diverso e della emarginazione contemporanea. - Esempi di donne che hanno dato validi contributi alla cultura

Disciplina: Lingua e cultura inglese

Insegnante: Prof.ssa Panzica Alessandra

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	Shaping ideas From the origin to the romantic Age ed. Zanichelli Performe Heritage second edition From the Victorian age to the present Age ed. Zanichelli
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

<p>Gli alunni della classe 5 sez H del Liceo Statale Benedetto Croce con sede in Palermo, hanno mostrato un adeguato interesse allo studio della lingua e civiltà inglese durante l'anno scolastico 2024/2025. La classe ha permesso lo svolgimento della programmazione disciplinare con consapevolezza e una mediocre curiosità riguardo i contenuti. Le lezioni sono state adattate per approfondire tematiche trasversali alle discipline. Gli studenti hanno raggiunto un'autonomia operativa e un comportamento responsabile condividendo i valori del rispetto reciproco e di un favorevole ambiente di lavoro. Sotto il profilo dell'impegno e rendimento i risultati sono in linea con il profilo disciplinare. Tuttavia si evidenzia un gruppo esiguo che ha profuso un certo impegno soltanto in previsione delle verifiche, meno collaborativo e talvolta meno interessato. Un altro gruppo ha invece mostrato interesse e impegno, costanza e buone capacità espositive e nel cogliere la interdisciplinarietà delle discipline.</p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, gli studenti hanno mostrato alla fine dell'anno scolastico di sapere esprimersi in modo chiaro ed essenziale in L2 inglese con un livello di conoscenza della lingua pari al B1 /B2 del QCER , tranne per qualche studente che ha da sempre avuto difficoltà nella gestione della lingua straniera soprattutto all'orale, e di avere acquisito una conoscenza sufficiente dei contenuti svolti individuando collegamenti tra gli autori studiati evidenziandone le differenze e peculiarità.</p> <p>Si ritiene opportuno evidenziare che la competenza scritta dell'intera classe è maggiore rispetto a quella orale. Le conoscenze sono adeguate agli obiettivi cognitivi previsti dal documento di programmazione della classe ad inizio anno. Le video lezioni tramite il programma Google Meet sono state caratterizzate da spiegazioni e presentazioni in Power Point, video brevi e filmati allegati alla documentazione relativa alle singole unità didattiche nella Board della piattaforma e nel registro on line della piattaforma Argoscuolanext . Per quanto riguarda i criteri di valutazione stabiliti in sede dipartimentale hanno tenuto conto del livello di conoscenza dei contenuti dei periodi storici e i relativi autori selezionati come emblematici di un'epoca, la rielaborazione delle tematiche e la competenza linguistica in L2 inglese.</p>
--

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Per quanto riguarda le competenze raggiunte, la classe 5 H dimostra di avere acquisito una competenza linguistica B1/B2 con una certa scioltezza e spontaneità interagendo su argomenti generali e di studi, argomentando le proprie opinioni usando un livello standard della lingua inglese, comprendendo le idee principali e i dettagli in testi scritti e orali. Gli studenti hanno raggiunto ugualmente una buona competenza nella produzione scritta di relazioni, sintesi e commenti relativi ai testi loro proposti evidenziando i pro e i contro delle varie opzioni. La dimensione culturale della lingua inglese ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale è stata pienamente raggiunta dall'intera classe in modo differenziato in base alle singole strategie cognitive. Riguardo le competenze comportamentali e socio affettive, la classe dimostra di avere sviluppato una discreta sensibilità nei confronti delle tematiche sociali, il rispetto dell'ambiente scolastico, la collaborazione di gruppo, senso del dovere e della puntualità.
Contenuti	The Romantic Age: Britain and America; Man and Nature ; The romantic novel: Mary Shelley " Frankenstein";W. Wordsworth and the romantic

	<p>poetry : “Composed upon Westminster Bridge”; “Daffodils”; Samuel Coleridge “ The Rime of the ancient Mariner: “The killing of the albatross” ; Shelley “ Ode to the West Wind”; Jane Austen “ Pride & Prejudice” :Darcy proposes to Elisabeth; The Dawn of the Victorian Age ; The Victorian Compromise ; Authors and texts: Charles Dickens “Oliver Twist”: The workhouse; Oliver wants some more” & “Hard Times” : Mr Grandgring ; Coketown Charlotte Bronte “Jane Eyre”: Bertha Mason and Jane and Rochester ; Lewis Carrol “Alice’s adventures in wonderland”: a mad tea party ; Herman Melville “Moby-Dick”: Captain Ahab and The witheness of the whale ;R. Louis Stevenson “ The strange case of Dr Jekyll and Mr Hide” :Jekyll’s experiment; Oscar Wilde “ The picture of Dorian Gray : The painter’s studio and Dorian’s death;The Modern Age From the Edwardian age to the first World War ; Modernism ; Authors and texts : The war poets R. Brooke, Wilfred Owen , Siegfried Sassoon .(The soldier; Dulce et decorum est; Glory of women)Joseph Conrad (Hearth of darkness) James Joyce (Dubiners) (Eveline ; Gabriel’s epiphany ; Virginia Woolf Mrs Dalloway (Clarissa and Septimus ; Clarissa’s party) A room of one’s one ; George Orwell Animal Farm ; 1984 (Big brother is watching you) . The Sixties and Seventies ; The Irish Troubles.The civil rights movements in India,the USA, Africa.</p>
Metodologie	<p>Il docente ha facilitato un metodo di apprendimento attraverso interventi dei singoli studenti presentando le tematiche attraverso video o usufruendo della lavagna stimolando un apprendimento di tipo induttivo. Le interrogazioni individuali su argomenti oggetto del programma hanno avuto l’obiettivo di promuovere lo spirito critico e la partecipazione dell’intera classe.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Gli studenti hanno approfondito le tematiche presenti nel libro di testo adottato con il supporto audiovisivo (lavagna multimediale), l’utilizzo della piattaforma Classroom per la condivisione di video lezioni o collegamenti a contenuti disponibili sulla rete WEB.</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione delle prove scritte si è basata sulla correttezza lessicale, grammaticale e sintattica oltre che della conoscenza dei contenuti pertinenti. Si è tenuto in considerazione la capacità di rielaborazione personale, coerenza e coesione oltre che la capacità di sintesi. Le prove scritte sono state articolate secondo la tipologia di domande a risposta aperta, scelta multipla e riassunti oltre che produzione di testi relativamente ad argomenti trattati. La valutazione finale ha tenuto in considerazione degli aspetti cognitivi del singolo alunno e i non cognitivi (Interesse e coinvolgimento, impegno e puntualità e i progressi compiuti dall’inizio dell’anno scolastico) Il docente ha adottato la griglia di valutazione della competenza linguistica distinta in abilità come da indicazione del CEFR per le lingue straniere condivisa con il dipartimento di lingua inglese</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Per quanto riguarda le prove di verifica, il docente ha adottato la tipologia delle interrogazioni orali in lingua inglese guidando l’alunno a stabilire connessioni con altre discipline, laddove possibile, stimolandolo le inferenze sui contenuti partendo dal testo.</p> <p>Riguardo le verifiche scritte, si sono alternate prove di comprensione di un testo di attualità /civiltà e una prova scritta di elaborazione personale e prove a risposta aperta su argomenti di letteratura.</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all’insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Women in the world: The fight of women towards the civil rights. Storia del femminismo inglese, le diverse generazioni dei gruppi femministi fino ad oggi.</p>

Disciplina: Storia

Insegnante: Adele Failla

Ore di lezione settimanali: 2

Libri di testo adottati	Brancati Pagliarani, Nuovo dialogo con la storia e l'attualità, La Nuova Italia, Volume II e III
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La classe non presenta problemi di disciplina, è corretta e rispettosa delle regole. La frequenza è stata regolare. Il clima è positivo. Con la docente l'atteggiamento è collaborativo. Interesse e motivazione all'apprendimento sono eterogenei, così come i livelli di attenzione e partecipazione. Un piccolo gruppo della classe interviene spontaneamente e con costanza; la maggior parte mantiene un piglio attento ma poco propositivo. Si evidenziano tre livelli di rendimento: un gruppo di alunni possiede un ottimo metodo di studio, è costante e ha risultati da buoni a ottimi; la maggior parte della classe un rendimento da sufficiente a discreto, infine qualcuno presenta qualche fragilità.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Acquisizione della terminologia essenziale di storia Comprensione di tematiche storiche Confronto di diverse soluzioni a un unico problema Avviamento alla contestualizzazione storica Definire i concetti in modo chiaro e univoco, individuandone le reciproche influenze, tra la storia e gli altri saperi.
Contenuti Di storia	Il Risorgimento e l'unità del regno di Italia. Destra e il completamento dell'unità; Sinistra storica. L'Europa delle belle époque. La seconda rivoluzione industriale. La stagione dell'imperialismo. Età giolittiana. Salvemini e la questione meridionale. Le cause e la Prima guerra mondiale. L'intervento dell'Italia: tra neutralisti e interventisti. Patto di Londra. Guerra di logoramento e di trincea. Il 1917 l'anno di svolta. L'uscita della Russia e l'entrata degli USA in guerra. Le rivoluzioni in Russia del 1905; del febbraio e dell'ottobre 1917. I trattati di Pace a Parigi. Il dopoguerra in Italia e la marcia su Roma. La morte di Matteotti e il discorso alla Camera il 3 gennaio 1925. Il dopoguerra in Germania.
Metodologie	Per il conseguimento degli obiettivi indicati ci si è avvalsi di svariate metodologie riferibili alle differenti situazioni che si verificano nel processo di apprendimento, in modo da fare della classe un laboratorio di ricerca azione che garantisca la crescita formativa e lo "spazio" e la "libertà" di ognuno di essi.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, appunti, mezzi audiovisivi.
Valutazione e strumenti di verifica	Verifica sommativa periodica compiuta per ciascun allievo/a, tenendo conto del sia del suo personale livello di partenza, sia dell'impegno mostrato, sia dei risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi prefissati.
Tipologie delle prove di verifica	Verifica formativa orale effettuata al termine di ogni argomento, o tematiche storiche affrontate, al fine di stabilire un feed-back alle proprie modalità di presentazione degli argomenti e contenuti.

Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Uguaglianza formale e sostanziale: articolo primo, terzo e undici della Costituzione Italiana e differenza con lo Statuto albertino. Ideale nazionale e nazionalismo. Habeas corpus: la prima tutela dell'inviolabilità individuale.
--	--

Disciplina: Filosofia

Insegnante: Adele Failla

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	Maurizio Ferraris, Pensiero in movimento, Paravia Volume II e III
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

<p>La classe è composta da quindici alunne/i, di cui sette femmine e otto maschi, tutti provenienti dalla 5 H dello scorso anno. Un alunno ha frequentato per l'intero anno scolastico in Irlanda, in mobilità internazionale. La classe non presenta problemi di disciplina, è corretta e rispettosa delle regole. La frequenza è stata regolare. Il clima è positivo. Con la docente l'atteggiamento è collaborativo. Interesse e motivazione all'apprendimento sono eterogenei, così come i livelli di attenzione e partecipazione. Un piccolo gruppo della classe interviene spontaneamente e con costanza; la maggior parte mantiene un piglio attento ma poco propositivo. Si evidenziano tre livelli di rendimento: un gruppo di alunni possiede un ottimo metodo di studio, è costante e ha risultati da buoni a ottimi; la maggior parte della classe un rendimento da sufficiente a discreto, infine qualche alunno presenta qualche fragilità.</p>

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Acquisizione della terminologia essenziale di filosofia Comprensione di tematiche filosofiche Confronto di diverse soluzioni a un unico problema Avviamento alla contestualizzazione tra le tematiche filosofiche e i problemi odierni Definire i concetti in modo chiaro e univoco, individuandone le reciproche influenze, tra la filosofia e gli altri saperi.</p>
Contenuti di Filosofia	<p>I. Kant, Che cos'è l'Illuminismo. Critica della ragion pura: Estetica, Analitica e Dialettica trascendentale. Critica della ragion pratica: Le tre formule della morale. Critica del giudizio: giudizi determinanti e riflettenti Il bello e il sublime. Per la pace perpetua: per la fondazione di un organismo internazionale. Idealismo tedesco J. G. Fichte: La dottrina della scienza. Discorsi alla nazione tedesca F. W. Schelling (sintesi) G. W. F. Hegel, La fenomenologia dello spirito Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: La Logica. La Filosofia della Natura. La Filosofia dello Spirito. La Filosofia della storia. Destra e Sinistra hegeliana: L. Feuerbach. K. Marx. La concezione materialistica e dialettica della storia. I modi di produrre. L'alienazione. Struttura e Sovrastruttura. Plusvalore. La contestazione a Hegel. Schopenhauer. Il mondo come volontà e rappresentazione. La "scoperta" della Volontà irrazionale: il corpo. Le vie per la liberazione dal dolore.</p>

	F. Nietzsche. La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco. Il prospettivismo. La morte di Dio e la trasvalutazione di tutti i valori. La genealogia della morale. Il nichilismo passivo e attivo. Così parlò Zarathustra e il superuomo. L'eterno ritorno dell'uguale. La volontà di potenza.
Metodologie	Per il conseguimento degli obiettivi indicati ci si è avvalsi di svariate metodologie riferibili alle differenti situazioni che si verificano nel processo di apprendimento, in modo da fare della classe un laboratorio di ricerca azione che garantisca la crescita formativa e lo "spazio" e la "libertà" di ognuno di essi in una dimensione sincronica.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, appunti, mezzi audiovisivi.
Valutazione e strumenti di verifica	Verifica sommativa periodica compiuta per ciascun allievo/a, tenendo conto del sia del suo personale livello di partenza, sia dell'impegno mostrato, sia dei risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi prefissati.
Tipologie delle prove di verifica	Le prove orali effettuate al termine di ogni argomento o tematiche filosofiche, al fine di stabilire un feed-back delle proprie modalità di presentazione degli argomenti e contenuti.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Agenda 2030: cinque concetti fondamentali, rappresentati da cinque "P" 1) Persone 2) Prosperità 3) Pace 4) Partnership 5) Pianeta Comportamento consapevole e responsabile nei confronti di sé e degli altri. La donna e la conquista dei diritti.

Disciplina: Matematica

Insegnante: Maria Concetta Capizzo

Ore di lezione settimanali: 4

Libri di testo adottati	Bergamini, Barozzi, <i>Matematica multimediale.blu</i> , vol 5, Zanichelli
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

L'insegnamento della matematica nella attuale 5H mi è stato assegnato fin dal primo anno (A. S. 2020/2021). Fin da subito la classe ha avuto un atteggiamento collaborativo e disponibile al dialogo. Rispetto agli anni precedenti, la classe appare più matura e consapevole, ha complessivamente raggiunto gli obiettivi previsti, sia dal punto di vista relazionale che didattico, migliorando il proprio metodo di studio e acquisendo competenze complessivamente adeguate. Purtroppo, i numerosi momenti di sospensione dell'attività didattica hanno comportato rallentamenti nello svolgimento del piano di lavoro e riduzioni anche significative sul piano dei contenuti disciplinari. Inoltre, nell'ultimo periodo dell'anno, si registra un generale calo di attenzione e partecipazione, dovuto probabilmente alla gestione non sempre efficace del carico di lavoro complessivo. Dal punto di vista del profitto, la classe è eterogenea e ha raggiunto gli obiettivi disciplinari in modo differenziato. Un piccolo gruppo di alunni, fin dall'inizio dell'anno, si è impegnato assiduamente nello studio raggiungendo buoni livelli di conoscenze e competenze. La maggior parte della classe, con un impegno adeguato, ha raggiunto livelli sufficienti o discreti. Infine, un terzo piccolo gruppo, a causa di un impegno discontinuo e di una confusa organizzazione del lavoro individuale non ha attualmente raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla disciplina.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari della matematica, la maggior parte della classe ha acquisito un corretto uso del linguaggio specifico e un discreto livello di conoscenze e competenze. Nella maggior parte dei casi gli studenti riescono ad utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo, analizzando la situazione problematica proposta e applicando gli strumenti disciplinari rilevanti per la sua soluzione. Non tutti gli studenti riescono tuttavia ad interpretare criticamente il processo risolutivo adottato, sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
Contenuti	<p><u>I limiti:</u> Il calcolo dei limiti; primi teoremi sui limiti; Le operazioni con i limiti; Le forme indeterminate; I limiti notevoli; Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto; Le funzioni continue; I punti di discontinuità di una funzione; La ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui; grafico probabile di una funzione</p> <p><u>La derivata di una funzione:</u> Definizione di derivata di una funzione; La retta tangente al grafico di una funzione; La continuità e la derivabilità; Le derivate fondamentali; Regole di derivazione; Le derivate di ordine superiore al primo; Il teorema di Rolle; Il teorema di Lagrange e le sue conseguenze; Il teorema di De L'Hospital e le sue applicazioni</p> <p><u>I massimi, i minimi e i flessi:</u> Definizioni di massimo, minimo e flesso; Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima; Flessi e derivata seconda; I problemi di massimo e minimo; Lo studio delle funzioni: polinomiali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, con i valori assoluti;</p>

	<p><u>Gli integrali indefiniti:</u> L'integrale indefinito; Gli integrali indefiniti immediati; L'integrazione per sostituzione; L'integrazione per parti; L'integrazione di funzioni razionali fratte</p> <p>Da svolgere:</p> <p><u>Gli integrali definiti:</u> L'integrale definito e le sue proprietà; Il teorema della media; La funzione integrale; Il teorema fondamentale del calcolo integrale; Il calcolo delle aree di superfici piane; Il calcolo dei volumi; Gli integrali impropri.</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale espositiva, integrata dal feed back continuo; Simulazione di situazioni e problemi Lavori di gruppo Ricerche individuali e di gruppo Discussione guidata Problem solving</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, materiale fornito dall'insegnante, video, Geogebra
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione è stata di tipo sia formativa che sommativa. La valutazione formativa è stata parte integrante del processo continuo di insegnamento/apprendimento e si è focalizzata in particolare sul feed-back reciproco tra insegnanti e alunni. L'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento è stata valutata in maniera costante, tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● svolgimento di esercizi e/o correzione degli esercizi assegnati; ● svolgimento di prove di varia tipologia; ● colloqui singoli o di gruppo; ● interventi degli studenti nel corso delle attività svolte <p>La valutazione sommativa ha misurato ciò che gli alunni sanno, capiscono e sono capaci di realizzare, e quindi, è stata utilizzata per valutare il loro livello di competenze. Le valutazioni sommativa sono state effettuate sulla base di due diverse tipologie: le verifiche scritte e orali.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Le prove scritte nel primo e nel secondo quadrimestre sono state di tipo applicativo, sotto forma di problemi e quesiti a risposta aperta. Nella seconda parte dell'anno sono state soprattutto minisimulazioni della seconda prova ministeriale.</p> <p>Le prove orali sono state articolate sotto forma di esposizione degli argomenti trattati, atte a rilevare l'acquisizione delle conoscenze dei contenuti, l'acquisizione del linguaggio specifico e la capacità critica e di sintesi.</p>

Disciplina: Fisica

Insegnante: Maria Concetta Capizzo

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	Cutnell, Johnson, Stadler. " <i>La fisica di Cutnell e Johnson</i> " vol 2 e 3, Zanichelli
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

L'insegnamento della fisica nella attuale 5H mi è stato conferito a partire dal quarto anno, mentre nel triennio precedente è stato assegnato ad altri due diversi docenti. Poiché il gruppo classe mi era già noto, il cambiamento del docente della disciplina per gli alunni è stato sereno e l'atteggiamento è risultato da subito collaborativo. Purtroppo, i numerosi momenti di sospensione dell'attività didattica, hanno

comportato rallentamenti nello svolgimento del piano di lavoro e non hanno favorito il recupero ed il potenziamento dei contenuti disciplinari. Anche per la fisica, nell'ultimo periodo, si registra un generale calo di attenzione e partecipazione, anche se complessivamente hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Dal punto di vista del profitto, la classe è eterogenea e ha raggiunto gli obiettivi disciplinari in modo differenziato. Gli alunni che già negli anni precedenti sono stati in grado di acquisire un metodo di studio efficace e che quest'anno hanno profuso un impegno assiduo nello studio hanno raggiunto buoni livelli di conoscenze e competenze. La maggior parte della classe, con un impegno adeguato, ha raggiunto livelli sufficienti o discreti. Infine, qualche alunno manifesta alcune difficoltà a cui non sempre corrispondono impegno proporzionato e maggiore disponibilità all'apprendimento.

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<p>Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari della fisica, la maggior parte della classe ha acquisito un buon livello di conoscenze dei contenuti e apprezzabili capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica. Nella maggior parte dei casi gli studenti riescono ad analizzare la situazione fisica proposta e ad applicare gli strumenti disciplinari rilevanti per la sua soluzione, anche se non tutti riescono poi ad interpretare criticamente il processo risolutivo adottato e valutare la coerenza dei risultati ottenuti con la situazione problematica proposta.</p>
<p>Contenuti</p>	<p><u>Corrente elettrica:</u> la corrente elettrica nei conduttori metallici, batterie, significato di forza elettromotrice, le leggi di Ohm, l'effetto Joule, connessione in serie e in parallelo di più resistori, cenni sulle leggi di Kirchhoff, il circuito RC alimentato con tensione continua, processo di carica e scarica del condensatore, bilancio energetico dei processi.</p> <p><u>Campo magnetico:</u> Il campo magnetico e le linee del campo; forza di Lorentz, moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme; selettore di velocità e spettrometro di massa; forza magnetica su due fili percorsi da corrente; campi magnetici generati da alcuni circuiti percorsi da corrente: filo rettilineo (legge di Biot-Savart), spire, bobine e solenoidi; teorema della circuitazione di Ampère; flusso del campo magnetico e teorema di Gauss; le sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche.</p> <p><u>Induzione elettromagnetica:</u> Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte: esperienze di Faraday, la legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz; forza elettromotrice indotta dal moto di una barretta in un campo magnetico; correnti parassite; generatori elettrici di corrente alternata; autoinduzione; induttanza in un solenoide; energia immagazzinata in un solenoide; il circuito RL alimentato con tensione continua: analisi temporale dell'apertura e della chiusura; confronto con il circuito RC.</p> <p><u>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche:</u> Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico; le equazioni nel caso di campi variabili nel tempo; teorema di Ampere generalizzato, corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche; la velocità della luce e l'origine dell'indice di rifrazione; intensità dell'onda elettromagnetica; lo spettro elettromagnetico: sorgenti e utilizzo.</p> <p><u>La crisi della fisica classica: nascita della fisica moderna:</u> La crisi della fisica classica e i problemi insoluti; lo spettro di corpo nero e l'ipotesi di Planck; l'effetto fotoelettrico e l'ipotesi di Einstein.</p> <p>Da svolgere:</p> <p><u>La crisi della fisica classica: relatività ristretta:</u> La crisi della fisica classica e la nascita della fisica moderna; Il problema della velocità della luce e la contraddizione tra meccanica ed elettromagnetismo; gli assiomi della teoria della relatività ristretta; cenni sulle conseguenze degli assiomi di relatività</p>

	ristretta: contrazione delle lunghezze e la dilatazione dei tempi; la dinamica relativistica; equivalenza tra massa ed energia.
Metodologie	Lezione frontale espositiva, integrata dal feed back continuo; Simulazione di situazioni e problemi Lavori di gruppo Ricerche individuali e di gruppo Discussione guidata Problem solving
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, materiale cartaceo fornito dall'insegnante, video
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione è stata di tipo sia formativa che sommativa. La valutazione formativa è stata parte integrante del processo continuo di insegnamento/apprendimento e si è focalizzata in particolare sul feed-back reciproco tra insegnanti e alunni. L'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento è stata valutata in maniera costante, tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • svolgimento di esercizi e/o correzione degli esercizi assegnati; • svolgimento di prove di varia tipologia; • colloqui singoli o di gruppo; • socializzazione di presentazioni multimediali di lavori svolti dagli alunni • interventi degli studenti nel corso delle attività svolte <p>La valutazione sommativa ha misurato ciò che gli alunni sanno, capiscono e sono capaci di realizzare, e quindi, è stata utilizzata per valutare il loro livello di competenze. Le valutazioni sommative sono state effettuate sulla base di due diverse tipologie: le verifiche scritte e orali.</p>
Tipologie delle prove di verifica	Le prove scritte nella prima parte dell'anno sono state soprattutto di tipo applicativo, per rilevare le competenze di analisi e rappresentazione matematica dei fenomeni fisici. Nella seconda parte dell'anno sono state soprattutto di tipo teorico argomentativo, per rilevare le competenze di analisi e sintesi. Le prove orali sono state articolate sotto forma di esposizione degli argomenti trattati, atte a rilevare l'acquisizione delle conoscenze dei contenuti, l'acquisizione del linguaggio specifico e la capacità critica e di sintesi.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p><i>Il rischio elettrico ed elettrofisiologia</i>: i rischi legati al progresso scientifico e quali comportamenti adottare per la tutela della salute.</p> <p><i>La figura di Marie Curie: la vita, il contesto storico, i traguardi raggiunti</i>: la difficile conquista dei diritti per le donne nella scienza.</p>

Disciplina: Scienze Naturali

Insegnanti: prof.ssa Giovanna Giordano, prof.ssa Rosaria Mulè

Ore di lezione settimanali: 3

Libri di testo adottati	Valitutti, Taddei - Carbonio, metabolismo, biotech - Zanichelli Bosellini – Le scienze della Terra - Zanichelli
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La classe è costituita da 15 alunni (8 maschi e 5 femmine). Nel corso del triennio, gli alunni hanno seguito un percorso formativo e maturativo costante, sia dal punto di vista didattico-disciplinare che da quello relazionale. In generale, hanno mostrato un discreto interesse nei confronti della disciplina. All'interno della classe è possibile distinguere tre diverse fasce di livello: un primo gruppo di alunni ha raggiunto pienamente tutti gli obiettivi previsti dall'insegnamento, rielaborando in maniera personale ed originale i contenuti e costruendo collegamenti in maniera autonoma; un secondo gruppo ha raggiunto gli obiettivi in maniera sostanzialmente soddisfacente; un ultimo gruppo, infine, ha mostrato alcune difficoltà nel corso dell'anno.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	CHIMICA ORGANICA <ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere e classificare i composti organici in base alla loro struttura e ai gruppi funzionali.2. Comprendere e applicare le regole di nomenclatura IUPAC per idrocarburi e derivati.3. Spiegare i concetti di isomeria strutturale, geometrica e ottica (enantiomeria), e analizzarne l'impatto sulle proprietà delle molecole.4. Descrivere i principali tipi di reazione organica (addizione, sostituzione, eliminazione) distinguendo tra meccanismi omolitici ed eterolitici.5. Interpretare i concetti di ibridazione del carbonio e la geometria molecolare associata (sp^3, sp^2, sp).6. Distinguere tra idrocarburi alifatici e aromatici, comprendendo la struttura del benzene e il concetto di aromaticità.7. Analizzare le reazioni tipiche dei gruppi funzionali: ossidazione degli alcoli, sostituzione nucleofila degli alogenuri, formazione di esteri.8. Comprendere la struttura e il meccanismo di formazione dei polimeri, sia per addizione radicalica sia per condensazione. BIOCHIMICA <ol style="list-style-type: none">1. Identificare e descrivere la struttura chimica dei principali biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.2. Spiegare la funzione biologica delle biomolecole, correlando struttura e ruolo nel metabolismo.3. Descrivere la struttura dei monosaccaridi (forma lineare e ciclica) e la formazione dei legami glicosidici nei polisaccaridi.4. Distinguere tra lipidi saponificabili e non saponificabili, e comprenderne la funzione strutturale e regolatoria.5. Comprendere la struttura e le proprietà chimiche degli amminoacidi, incluse chiralità e punto isoelettrico.6. Spiegare l'organizzazione strutturale delle proteine (da primaria a quaternaria) e il ruolo dei ponti disolfuro.
---	--

	<ol style="list-style-type: none"> 7. Comprendere la struttura e funzione di DNA, RNA e molecole energetiche come ATP, NADH e FADH₂. 8. Descrivere il ruolo degli enzimi, i meccanismi di regolazione enzimatica e le modalità di inibizione. 9. Analizzare i processi metabolici principali, in particolare il metabolismo del glucosio (glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa). 10. Valutare il rendimento energetico del metabolismo aerobico e anaerobico. 11. Comprendere cos'è una biotecnologia e distinguerne le varie tipologie (tradizionali vs moderne). 12. Riconoscere le applicazioni delle biotecnologie. 13. Comprendere e spiegare come si taglia e si incolla il DNA con enzimi di restrizione e DNA ligasi. 14. Conoscere cosa sono e come si usano i vettori di clonaggio, i vettori di espressione e le librerie genomiche. 15. Spiegare il funzionamento della PCR e del sequenziamento del DNA. 16. Comprendere i principi dell'impronta genetica (DNA fingerprinting). 17. Descrivere come vengono prodotti farmaci biotecnologici (es. insulina ricombinante). 18. Conoscere l'uso degli organismi geneticamente modificati (OGM), come i topi Knock-out e transgenici. 19. Capire le basi della terapia genica e del silenziamento genico con RNA interference. 20. Conoscere le potenzialità delle cellule staminali nelle terapie rigenerative. 21. Descrivere come le biotecnologie possono contribuire a un'agricoltura più sostenibile. 22. Spiegare il ruolo delle biotecnologie nella produzione di biocombustibili e nel biorisanamento ambientale. <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere la struttura interna della Terra utilizzando dati sismici e concetti fisici come densità e propagazione delle onde. 2. Interpretare il ruolo delle discontinuità sismiche nella definizione degli strati terrestri. 3. Spiegare la teoria della deriva dei continenti e valutarne le prove geologiche, paleontologiche e paleomagnetiche. 4. Analizzare la teoria della tettonica a placche come modello unificante dei fenomeni geologici. 5. Distinguere i vari tipi di margini di placca (divergenti, convergenti, trasformati) e i processi associati (subduzione, orogenesi, vulcanismo). 6. Comprendere i modelli proposti per il motore del movimento delle placche. 7. Valutare il ruolo dei punti caldi nella formazione di isole e catene vulcaniche.
Contenuti	<p>CHIMICA ORGANICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • I composti del carbonio: caratteristiche, isomeria, enantiomeria, reazioni omolitica ed eterolitica • Gli idrocarburi: gli alcani. Ibridazione del carbonio, isomeria, nomenclatura, reazioni di combustione. I cicloalcani, definizione e nomenclatura. • Gli alcheni: ibridazione, nomenclatura, isomeria e reazioni: addizione elettrofila, idratazione, polimerizzazione. • Gli alchini: ibridazione, nomenclatura, isomeria e reazioni.

	<ul style="list-style-type: none"> • Gli idrocarburi aromatici: concetto di aromaticità, nomenclatura, derivati, caratteristiche. Cenni sulla reattività del benzene. I composti eterociclici. • Derivati degli idrocarburi. Alogenuri alchilici: definizione, nomenclatura, reazioni: Sn1, Sn2, eliminazione. Alcoli: nomenclatura, reazioni di sintesi ed ossidazione; proprietà fisiche; i polioli. Definizione e nomenclatura di eteri e fenoli. Aldeidi e chetoni: definizione, nomenclatura, reazioni di sintesi dagli alcoli. Acidi carbossilici: definizione, nomenclatura, reazione di sintesi. Esteri e ammidi. Ammine. Polimeri: addizione radicalica e condensazione. <p>BIOCHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carboidrati: monosaccaridi, aldosi e chetosi. Struttura lineare e ciclica. Principali disaccaridi e polisaccaridi, strutture e funzioni. Legame alfa e beta glicosidico. • Lipidi saponificabili e non saponificabili. Trigliceridi, fosfolipidi, colesterolo, vitamine liposolubili. • Amminoacidi: chiralità, legame peptidico, proprietà fisiche e chimiche, punto isoelettrico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Ponti disolfuro. • Nucleotidi e acidi nucleici: DNA, RNA, ATP, NADH, FADH₂ • Bioenergetica: gli enzimi come catalizzatori biologici. Struttura e funzione degli enzimi. Adattamento indotto, allosteria, regolatori: inibizione competitiva, non competitiva, irreversibile. Vie metaboliche, metabolismo intermedio, catabolismo e anabolismo. L'ATP come agente accoppiante tra le reazioni esoergoniche ed endoergoniche. • Metabolismo del glucosio: glicolisi, ciclo di Krebs, trasporto elettronico, sintesi dell'ATP. Metabolismo in anaerobiosi: fermentazione. Rendimento del metabolismo del glucosio. • Manipolare il genoma: le biotecnologie. Cosa sono le biotecnologie, origini delle biotecnologie, vantaggi delle biotecnologie moderne, il clonaggio genico, tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione, saldare il DNA con la DNA ligasi, i vettori di clonaggio, le librerie genomiche, la reazione a catena della polimerasi o PCR, l'impronta genetica, il sequenziamento del DNA, i vettori di espressione, la produzione biotecnologica di farmaci, i topi transgenici e i topi Knock-out, la terapia genica, il silenziamento genico tramite interferenza da RNA, le terapie con le cellule staminali, le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura, la produzione di biocombustibili e le biotecnologie per l'ambiente. <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'interno della Terra: densità della Terra. Studiare le onde sismiche: le superfici di discontinuità. Struttura e composizione dell'interno della Terra, il flusso di calore, il campo magnetico terrestre. • La teoria della deriva dei continenti. Le prove a sostegno. L'esplorazione dei fondali oceanici; il paleomagnetismo; l'espansione dei fondali oceanici. • La tettonica a placche: teoria unificatrice dei fenomeni geologici. Margini divergenti, convergenti, trasformati. Subduzione. Orogenesi. Il motore del movimento: ipotesi a confronto. I punti caldi.
Metodologie	La lezione frontale è stata utilizzata per veicolare alcuni concetti, ma si è cercato di dare ampio spazio alle lezioni partecipate, al problem solving ed

	alla didattica laboratoriale. Per taluni argomenti si è tentato di stimolare la curiosità per i concetti proposti attraverso l'utilizzo di motori di ricerca, immagini e problematizzazione dei nuclei fondanti.
Mezzi e strumenti di lavoro	Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libro di testo, quaderno con appunti, diapositive, esercizi, mappe e schemi, filmati multimediali, LIM, documentari scientifici, ricerche in rete.
Valutazione e strumenti di verifica	La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, puntualità nelle consegne dei lavori.
Tipologie delle prove di verifica	La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni orali • prove scritte a risposta mista (risposta chiusa, aperta, a completamento, vero/falso) e svolgimento di esercizi di chimica.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	Nell'ambito dell'insegnamento integrato dell'Educazione Civica, sono stati proposti contenuti relativi alla sostenibilità in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. In particolare, sono stati trattati temi relativi alla sostenibilità ambientale come la dipendenza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabile e relativi alla salute come gli errori congeniti del metabolismo.

Disciplina: Scienze Motorie e sportive

Insegnante: Carmen Malfattore

Ore di lezione settimanali: 2

Libri di testo adottati	Marietti scuola "In movimento(volume unico) Fiorini Gianluigi
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

La classe nel corso dell'anno ha frequentato regolarmente con continuità, dimostrando durante lo svolgimento del programma, un impegno e un interesse sempre attivo, produttivo e costante e impiegando, nelle diverse attività proposte, le proprie capacità motorie in modo adeguato. Gli obiettivi didattici proposti nel piano di lavoro annuale sono stati raggiunti in modo soddisfacente e il livello del profitto raggiunto dalla classe è buono. Inoltre, si sono distinti per aver raggiunto nel corso dei cinque anni un'ottima padronanza delle capacità tecnico-tattiche degli sport praticati a scuola, tutti, indistintamente, hanno sempre partecipato riuscendo a superare tutte le difficoltà legate a diversi fattori e a raggiungere risultati superiori alle aspettative.

Competenze e abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza degli schemi motori di base, delle capacità condizionali e coordinative • Saper controllare e gestire il proprio corpo nelle diverse situazioni motorie. • Saper strutturare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite. Saper eseguire gesti tecnici e appropriati ai relativi sport.
---------------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper lavorare in gruppo nel rispetto delle regole interagendo positivamente anche con l'insegnante • Saper combinare e riutilizzare più schemi motori per costruire nuove abilità motorie e sportive. • Comprendere e utilizzare il linguaggio tecnico specifico della disciplina • Cogliere i nessi causa-effetto nella razionalizzazione del movimento • Avere consapevolezza di sé, riconoscere i propri limiti • Avere capacità di critica e di autocritica • Avere autonomia nelle scelte, saper valutare i risultati • Collaborare al raggiungimento di un risultato comune • Rispettare le regole fondamentali di civile convivenza nel rapporto con i pari • Capacità di organizzare un evento sportivo scolastico
Conoscenze e contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle capacità motorie e degli sport. • Fasi sensibili nello sviluppo delle capacità motorie. • L'apparato locomotore • L'apparato respiratorio • L'apparato cardiocircolatorio • Il doping e le dipendenze • Le Olimpiadi antiche, moderne e nel periodo fascista ed i mondiali • Principi generali di allenamento. • L'apparato digerente, ed il metabolismo basale • L'alimentazione • Elementi di primo soccorso • Cenni riguardanti l'atletica leggera. • Il regolamento tecnico della pallavolo e del calcio, le caratteristiche della funzione arbitrale della pallavolo e i relativi segnali arbitrali
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire un gesto sportivo secondo principi di economicità dello sforzo • Utilizzare automatismi raffinati • Utilizzare gesti atletici tecnicamente corretti • Utilizzare le capacità tattico-operative • Utilizzare movimenti finalizzati attraverso la coordinazione di movimenti complessi • Utilizzare le capacità di differenziazione spazio-temporale, di differenziazione dinamica, di reazioni agli stimoli e di anticipazione motoria in situazioni di gioco • Utilizzare gesti atletici tecnicamente corretti
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo misto (globale, analitico-globale) • Apprendimento per padronanze • Risoluzione di situazioni-problema • Tutoraggio fra pari • Lavoro di gruppo • Insegnamento individualizzato
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni guidate e non in sport di situazione, percorsi misti, incontri con arbitraggio da parte degli alunni, prove multiple e giochi sportivi. • Libro di testo • Palestra e spazi esterni della scuola
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione delle competenze motorie acquisite • Interesse e impegno mostrati • Numero delle esercitazioni pratiche svolte

	<ul style="list-style-type: none"> • Livello di avviamento alla pratica sporti • Valutazione diacronica e sincronica • Voto finale per la valutazione sommativa espresso in decimi e corrispettivo valore in base alla griglia di valutazione adottata dal consiglio di classe
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche • Test di valutazione specifici su percorsi misti
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> • I valori etici dello sport: il fair play

Disciplina: Religione Cattolica

Insegnante: Prof.ssa Maria Aquilino

Ore di lezione settimanali:1

Libri di testo adottati	Piscia- All'ombra del Sicomoro – vol+Ebook- Marietti Scuola
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

<p>Gli alunni della classe 5H hanno raggiunto un buon grado di socializzazione interna, maturato un buon livello di coesione ed intesa. Hanno manifestato attenzione allo svolgimento delle attività didattiche e mostrato disponibilità al dialogo educativo.</p> <p>Alcuni ragazzi si sono impegnati nell'approfondimento dei contenuti proposti intervenendo attivamente, impegnandosi nella ricerca personale, evidenziando buone capacità di rielaborazione personale e critica e portando un valido contributo alla crescita umana e culturale della classe. Un gruppo di alunni ha preferito un atteggiamento di ascolto e di riflessione personale, manifestando comunque interesse e motivazione verso le problematiche affrontate. Il comportamento è stato corretto e responsabile.</p> <p>Nel corso delle lezioni si è privilegiato il metodo induttivo cercando di stimolare la classe alla partecipazione, alla riflessione ed all'approfondimento personale. Si è cercato di incentivare il dibattito e il confronto per favorire la crescita della partecipazione attiva e la maturazione della capacità di rielaborare criticamente i temi affrontati. Il profitto della classe risulta complessivamente soddisfacente.</p>
--

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Analizzare alcuni nodi del dibattito culturale del Novecento rilevando il contributo del cristianesimo.</p> <p>Sviluppare un senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.</p>
Contenuti	<p>Il piano di lavoro redatto all'inizio dell'anno scolastico è stato complessivamente svolto.</p> <p>Gli argomenti trattati attraverso la lettura del testo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Il diritto alla libertà: Liberi per essere responsabili ❖ Il diritto di libertà religiosa ❖ Liberi per essere responsabili

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Giornata mondiale contro la violenza sulle donne ❖ La Chiesa in età contemporanea ❖ Educazione all'affettività e alle relazioni: persona e affettività, per un dialogo d'amore ❖ Primo Levi l'arrivo nel lager ❖ Cos'è l'amore: alla ricerca del suo significato ❖ La fedeltà ❖ Età eroica (A. D'Avenia) ❖ Omosessualità ❖ Il Buddismo ❖ Il Conclave
Metodologie	<p>I diversi temi sono stati sistemati attorno a nuclei unitari riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologico, biblico-teologico. Sono state privilegiate anche tutte le occasioni di approfondimento realizzabili attraverso offerte del territorio, nonché le uscite e le visite guidate proposte dal Consiglio di Classe.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, in formato misto, utilizzato sempre come riferimento • Fotocopie per eventuali ampliamenti • Lavagna come mezzo di comunicazione visiva nelle sintesi concettuali • Uso di strumenti e materiali multimediali • Audiovisivi, filmati, materiali musicali • Internet, articoli di giornali e riviste • Articoli scientifico-teologici di approfondimento
Valutazione e strumenti di verifica	<p>Interesse, partecipazione e impegno hanno determinato la valutazione orale. Il grado di comprensione viene misurato con: Scarso, Sufficiente, Molto, Moltissimo</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Le verifiche sono state effettuate con modalità differenziate: brevi colloqui orali; verifiche scritte valevoli per l'orale (temi, questionari); lavori di ricerca personali e di gruppo.</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Religione e diritti umani ❖ La donna tra diritti e doveri ❖ Donne e religioni

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione è uno degli aspetti fondamentali del processo di insegnamento/apprendimento, e non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, ma ha anche una finalità formativa e orientativa. Essa è parte integrante del processo educativo e influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. È finalizzata, inoltre, a verificare l'efficacia delle strategie del percorso didattico, a definire eventuali interventi integrativi, a programmare attività di sostegno, di recupero e di approfondimento.

Nel corso dell'anno scolastico ci sono state due occasioni di valutazione sommativa collegiale:

- Pagella del primo quadrimestre (fine gennaio)
- Valutazione finale (fine anno scolastico)

Le verifiche hanno avuto come obiettivo la misurazione dei livelli di apprendimento individuale e collettivo degli studenti; esse inoltre sono state un indispensabile indicatore che ha dato al docente un feed-back sull'efficacia del proprio insegnamento.

Durante il primo quadrimestre e nel corso del secondo si è svolto un congruo numero di verifiche scritte e/o orali e/o pratiche, di numero e tipologia conforme a quanto stabilito in sede di Collegio dei docenti, di programmazione disciplinare comune e di Consiglio di classe, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

In sede valutazione sommativa il Consiglio di classe, nell'attribuire i voti, ha preso in considerazione i seguenti criteri e parametri e la sottostante griglia di valutazione:

- 1) Conoscenza ed uso corretto dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline a partire dai minimi prefissati nella programmazione disciplinare.
- 2) Capacità di rielaborazione, riorganizzazione, uso trasversale dei saperi disciplinari e possesso di un efficace metodo di lavoro.
- 3) Regolarità e sistematicità dell'impegno; capacità di collaborare nelle attività curriculari ed in quelle extracurriculari.
- 4) Capacità di utilizzazione, anche in contesti diversi dei contenuti delle competenze e delle abilità acquisite, effettuando aggregazioni multidisciplinari ed interazioni complesse del proprio sapere.
- 5) Sufficiente livello generale di conoscenze/competenze valutate in relazione agli obiettivi prefissati ed alla situazione di partenza del singolo alunno di ogni classe.
- 6) Corretta utilizzazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa proposte dalla scuola.

Griglia di valutazione

Conoscenze, competenze e capacità	Livello raggiunto	Valutazione in decimi
Non conosce alcun contenuto non risponde ai quesiti e non svolge le prove scritte	Nullo	1
Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per dichiarata completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base	Gravemente insufficiente	2-3
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi; usa stentatamente i linguaggi specifici, rivela inadeguate competenze trasversali di base	Insufficiente	4
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti; rivela incertezze nell'uso dei linguaggi specifici, inadeguate competenze trasversali di base	Mediocre	5
Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali; usa adeguatamente i linguaggi specifici; possiede le competenze trasversali: linguistico/comunicative, logico/critiche e di storicizzazione	Sufficiente	6
Conosce, aggrega e organizza i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, argomenta adeguatamente le proprie scelte. Usa i linguaggi specifici in modo appropriato	Discreto	7
Presenta buone competenze logico-critiche e linguistico/comunicative. Conosce e riorganizza autonomamente contenuti, strumenti e metodi disciplinari e pluridisciplinari. Utilizza i linguaggi specifici in modo appropriato e con padronanza	Buono	8
Conosce, rielabora e contestualizza contenuti e fenomeni complessi in vari ambiti in modo autonomo. Mostra competenze trasversali sicure. Argomenta le proprie scelte, mostra scioltezza linguistico/comunicativa e competenze logico/critiche e di storicizzazione.	Ottimo	9-10

7.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe ha stabilito di attribuire il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente, tenendo conto, oltre che della media dei voti, dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività integrative, progetti, ecc;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

In particolare, fatta eccezione per i casi di ammissione a maggioranza, con due valutazioni positive dei suddetti indicatori e/o con una media avente il primo decimale tra 5 e 9 si attribuisce il massimo del punteggio nella relativa banda di oscillazione. (vedi delibera n. 3 del collegio docenti 22 maggio 2019).

Per quanto riguarda le attività integrative, si fa riferimento ad esperienze qualificate, debitamente documentate mediante certificazioni rilasciate da organismi ed enti accreditati, o ad attività approvate nel PTOF in coerenza con le finalità della scuola e con il processo di formazione e maturazione degli studenti.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7.3 Griglia di valutazione del colloquio (All. A all'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe; il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	

loro	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio della prova				

7.4 Correzione e valutazione delle prove scritte

La sottocommissione dispone di un massimo venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta. Si rimanda al quadro di riferimento allegato al D.M. [1095 del 21 novembre 2019](#) per gli indicatori di correzione della prima prova e ai quadri di riferimento allegati al D.M. [n. 769 del 2018](#) per la seconda prova, assunti rispettivamente dal Dipartimento di Lettere e dal Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Scientifico Statale “Benedetto Croce” nella riunione del 29/04/2025 come base per l’elaborazione e l’attribuzione dei punteggi relativi alla prima e alla seconda prova.

Griglia di valutazione della prima prova: parte comune

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, solidamente coeso grazie a connettivi sempre efficaci, coerente in tutte le sue parti.	20 - 18	
		Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	17 - 15	
		Testo complessivamente organico, coeso e coerente.	14 - 13	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coeso e coerente.	12 - 10	
		Testo in parte disorganico e / o non sufficientemente coeso in tutte le sue parti.	9 - 7	
		Testo in parte disorganico e / o non sempre coerente.	6 - 5	
		Testo gravemente disorganico.	4 - 1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, punteggiatura efficace, lessico vario ed appropriato.	20 - 18	
		Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, punteggiatura complessivamente adeguata, lessico vario ed appropriato.	17-16	
		Sporadici errori, esposizione scorrevole, lessico nel complesso appropriato.	15-14	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	13-12	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico non sempre appropriato.	11-10	
		Sporadici errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico inappropriato e / o ripetitivo.	9-7	
		Frequenti o gravi errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta inappropriato e/o ripetitivo.	6-5	
		Testo gravemente scorretto, lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi. Capacità e rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20-18	
		Conoscenza e riferimenti culturali ampi. Capacità e rielaborazione critica sicura e approfondita.	17-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti. Capacità critica significativa.	15-13	
		Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso sufficienti. Capacità critica accettabile.	12-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e / o incompleti. Capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e / o carenti. Capacità critica molto superficiale.	4-1	
Punteggio totale				

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia A

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pieno rispetto dei vincoli posti	5	
	Complessivo rispetto dei vincoli	4	
	Accettabile rispetto dei vincoli	3	
	Incompleto rispetto dei vincoli	2	
	Mancato rispetto dei vincoli	1	
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10 - 9	
	Buona comprensione del testo	8 - 7	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo	6 - 5	
	Comprensione parziale del testo	4 - 3	
	Errata comprensione del testo	2 - 1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10 - 9	
	Analisi accettabile a tutti i livelli richiesti	8 - 7	
	Analisi accettabile a quasi tutti i livelli richiesti	6 - 5	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	4 - 3	
	Analisi gravemente carente	2 - 1	
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	15 - 13	
	Discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	12 - 11	
	Abbastanza articolata e argomentata, sufficientemente chiara	10 - 8	
	Incompleta e / o superficiale, imprecisa	7 - 4	
	Gravemente limitata	3 - 1	
Punteggio totale			

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia B

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 - 9	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8 - 6	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	5 - 3	
	Errata o assente individuazione di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	2 - 1	
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo rigoroso del percorso ragionativo, coesione di tutte le sue parti e uso di connettivi pertinenti	15 - 13	
	Sviluppo coerente del percorso ragionativo, coesione complessiva delle sue diverse parti e uso di connettivi pertinenti	12 - 10	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	9 - 7	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	6 - 3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	2 - 1	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e solida congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 - 13	
	Piena correttezza e complessiva congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	12-10	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	9 - 7	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	6 - 3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	2 - 1	
Punteggio totale			

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia C

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale ed articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	10 - 9	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8 - 6	
	Parziale pertinenza del testo e parziale rispetto delle sue consegne	5 - 3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	2 - 1	
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione rigorosamente coerente, coesa e lineare in tutte le sue parti	15 - 13	
	Esposizione coerente in tutte le sue parti, complessivamente coesa e lineare	12 - 10	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	9 - 7	
	Esposizione disordinata	6 - 3	
	Esposizione gravemente disordinata	2 - 1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena correttezza e solida congruenza dei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	15-13	
	Piena correttezza e complessiva congruenza dei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	12-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti ed articolati	9-7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	2 - 1	
Punteggio totale			

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE" PALERMO ESAME DI STATO 2025
COMMISSIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato/a Classe

Viene assegnato un punteggio massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	Punti	Problema n.				Quesiti n.				Corrispondenza	
		a	b	c	d						
Comprendere	0									148-160	20
	1									135-147	19
	2									127-134	18
	3									119-126	17
	4									111-118	16
	5									103-110	15
Individuare	0									95-102	14
	1									87-94	13
	2									80-86	12
	3									73-79	11
	4									66-72	10
	5									59-65	9
Sviluppare il processo risolutivo	0									52-58	8
	1									45-51	7
	2									38-44	6
	3									31-37	5
	4									24-30	4
	5									16-23	3
Argomentare	0									9-15	2
	1									0-8	1
	2									VOTO DELLA PROVA /20	
	3										
	4										
Pesi punti problema		1	1	1	1	1	1	1	1		
Subtotali											

Il Presidente della Commissione, Prof./ssa

I Commissari:

Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa
Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa

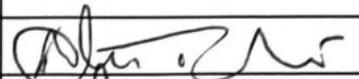
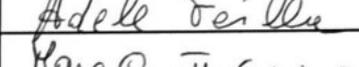
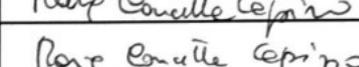
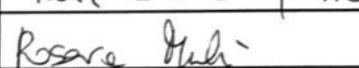
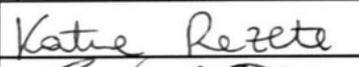
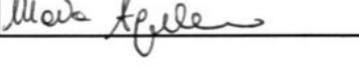
N.B.: la somma dei pesi assegnati ai sottopunti del problema e dei quesiti deve dare 4. A ciascun indicatore verrà attribuito il punteggio zero nel caso in cui il candidato **non** affronti il quesito o il punto del problema. I descrittori per ogni indicatore sono nella presente scheda di valutazione.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere <i>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</i>	Non affronta il quesito.	0
	Non comprende la situazione problematica proposta, non riesce ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento ai modelli e alle leggi appropriati	4
	Individua tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise attraverso modelli e leggi appropriati.	5
Individuare <i>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</i>	Non affronta il quesito	0
	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni problematiche proposte. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni problematiche proposte. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppando in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2
	Conosce parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema ma non sempre sa individuare delle strategie risolutive. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo non sempre adeguato. Individua generalmente gli strumenti di lavoro formali opportuni.	3
	Conosce i concetti matematici essenzialmente utili alla soluzione del problema ma non sempre sa individuare le strategie risolutive più idonee. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo non sempre adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate. Utilizza correttamente le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua procedure anche non standard.	5
	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali.	6
Sviluppare il processo risolutivo <i>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i</i>	Non affronta il quesito.	0
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con le situazioni problematiche proposte.	1
	Applica in maniera non corretta le strategie scelte. Sviluppa in modo incompleto e/o errato il processo risolutivo. Applica in modo errato le procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con le situazioni problematiche proposte.	2
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con le situazioni problematiche proposte.	3
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con le situazioni problematiche proposte.	4

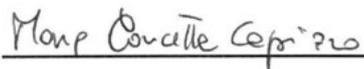
calcoli necessari.	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportando anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con le situazioni problematiche proposte.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non affronta il quesito ovvero non argomenta.	0
	Argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo sintetico la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato all'unanimità nella seduta del 7 maggio 2025 alla presenza di tutti i suoi componenti.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Tornambè Anna Maria	Lingua e letteratura italiana	
Tornambè Anna Maria	Lingua e cultura latina	
Panzica Alessandra	Lingua e cultura inglese	
Failla Adele	Storia e Filosofia	
Capizzo Maria Concetta	Matematica	
Capizzo Maria Concetta	Fisica	
Mulè Rosaria	Scienze naturali	
Razete Katia	Disegno e Storia dell'arte	
Malfattore Carmen	Scienze motorie e sportive	
Aquilino Maria	Religione cattolica	

Il Coordinatore di Classe



Il Dirigente
(Dott. Mario Veca)

*Documento prodotto e conservato in originale informatico
firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del CAD.*